

**VERBALE n. 6 del Consiglio di Amministrazione**  
**Adunanza ordinaria telematica del 26 maggio 2020**

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 9:41, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta ordinaria telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 20.05.2020 prot. n. 45416 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Relazione sui risultati delle attività di Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico – anno 2019: presentazione;
4. Approvazione Bilancio unico di Ateneo – Esercizio 2019;
5. Proposta di distribuzione dell'Utile di esercizio 2019 - Proposta di riassegnazione delle disponibilità di Budget al 31.12.2019;
6. Concessione in comodato d'uso al Polo di Innovazione, Genomica e Biologia Società consortile a r.l. degli spazi assegnati presso la sede di Via Mazzieri in Terni in ottemperanza agli impegni assunti con il protocollo di intesa al DR 166/2012 - proposta di proroga;
7. Fondi Ricerca di Base annualità 2017, 2018, 2019: approvazione su parere del Senato Accademico;
8. Proposta di accreditamento dei corsi di dottorato di Ricerca XXXVI ciclo – A.A. 2020/2021;
9. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" A.A. 2020/2021;
10. Istituzione e attivazione del Master universitario di II livello in Esperti nella programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" A.A. 2020/2021;
11. Accesso programmato locale corso di laurea magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate - A.A. 2020/21;
12. PROPER – Verifiche 2019: contratti per incarichi di insegnamento a valere su finanziamenti esterni;
13. Relazione sulla performance 2013. Retribuzione di risultato: Determinazioni;
14. Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura – Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche

- animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità: approvazione Progetto "TuBAvI-2";
15. Proposta di attivazione dello spin off Accademico RED LYNX ROBOTICS: determinazioni;
  16. Proposta di cessione del trovato dal titolo: Produzione in flusso di membrane a scambio ionico immobilizzate su supporto vetroso. Determinazioni;
  17. Registrazione di marchio in Cile da associare alla varietà di nocciolo (*Corylus avellana* L.) denominata "Tonda Francese", a nome dell'Università degli Studi di Perugia;
  18. Ritiro della domanda di brevetto dal titolo: "Segnalatore Stradale della Velocità di Aquaplaning": determinazioni;
  19. Approvazione piano finanziario anno 2020 relativo alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il C.U.S. Perugia, per l'utilizzazione del contributo per la realizzazione delle attività sportive a favore degli studenti;
  20. Attività e sviluppi della Scuola Superiore Territorio, Ambiente, Management (SSTAM) quale unità contabile analitica del CIRIAF;
  21. Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.). Determinazioni;
  22. Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica e la Catalisi - CIRCC: modifica Statuto consortile. Approvazione;
  23. Ratifica decreti adottati in via d'urgenza;
  24. Varie ed eventuali;
  25. Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SSD MED/15- Autorizzazione posto;
  26. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD MED/15: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni - Dott.ssa Valeria Cardinali;
  27. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD MED/15: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni - Dott.ssa Luisa Tasselli.

L'adunanza, presso il Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia sia per il Presidente che per il Segretario, è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

- il Prof. Maurizio SERVILI, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Vincenzo Nicola TALESA, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Antimo GIOIELLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- la Prof.ssa Stefania MAGLIANI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione,
- il Dott. Alessandro CAMPANILE, componente esterno,
- il Dott. Daniele SPINELLI, componente esterno,
- il Sig. Andrea ANASTASI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Ettore RANOCCHIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 10 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni nel corso della seduta.

Sono presenti, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 2) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;

- relativamente alla trattazione del punto n. 8 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 13) e 20) all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione Affari Legali, Dott. Maurizio PADIGLIONI.

Alle ore 11:54, al termine della trattazione del punto n. 24 dell'odg, si disconnettono i Sigg.ri Andrea ANASTASI ed Ettore RANOCCHIA, in quanto i successivi punti dal n. 25) al n. 27) sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto, in assenza della componente studentesca.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Sottopone all'approvazione dei Consiglieri il verbale della seduta ordinaria telematica del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria telematica del Consiglio del 29 aprile 2020 nella versione pubblicata in iter documentale;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il verbale della seduta telematica del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.--

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.**

## **IL PRESIDENTE**

### **A.**

Rappresenta ai Consiglieri che, nella seduta odierna ai punti 3, 4, e 5 all'odg, è prevista la trattazione dei documenti relativi all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo esercizio 2019 che preferirebbe però trattare in una apposita seduta monotematica finalizzata a una discussione ed analisi approfondita da cui possano emergere i punti di forza e debolezza del bilancio stesso. Propone pertanto ai Consiglieri, come già condiviso con il Senato nella seduta di ieri, di spostarne la trattazione a una seduta monotematica da tenersi nella prima metà del mese di giugno, in considerazione anche della scadenza del 30 giugno p.v. per l'approvazione del bilancio. Tale slittamento consentirebbe ai Consiglieri, sottolinea il Presidente, di avere la possibilità di esaminare la documentazione in loro possesso con maggior respiro così da avere una conoscenza più dettagliata dell'argomento e favorire una discussione approfondita e condivisa nei dettagli, nelle prospettive e nelle scelte di indirizzo. Coglie anche l'occasione per ringraziare il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto, e il Delegato per il settore Bilancio e Programmazione, Prof. Luca Bartocci, per essere giunti con un significativo anticipo alla predisposizione di questo importante documento.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di rinviare la trattazione dei punti nn. 3, 4 e 5 all'odg ad apposita seduta.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità condivide la proposta.

Il Presidente ringrazia i Consiglieri e prosegue con le comunicazioni.

\*\*\*

Il Presidente ricorda ai Consiglieri come in questo periodo l'Ateneo di Perugia sia stato particolarmente virtuoso per la sua solerzia e per l'attivismo mostrato non solo all'interno, per la tutela della carriera degli studenti e del lavoro dei docenti e del personale, ma anche all'esterno, nei confronti del Territorio. Al riguardo desidera evidenziare come, nella giornata di ieri, sia partita una iniziativa, che sta raccogliendo molteplici consensi che gratificano molto l'Ateneo, a cui hanno lavorato più di 140 colleghi, insieme al personale e a molti studenti, per provare ad individuare delle azioni e dei progetti concreti da mettere a disposizione della comunità territoriale della Regione e non solo. Un gruppo di lavoro ad hoc, con grande dedizione, ha individuato 30 proposte operative, suddivise in 8 panel dedicati a differenti tematiche - Salute e sanità, Sicurezza e dispositivi, Famiglie, comunità, welfare, spazi di vita, Alimentazione

e filiera alimentare, Didattica e formazione, Comunicazione, media e semantiche della ripartenza, Impresa e sviluppo, Turismo, percorsi, territori e eventi - che in questi giorni saranno presentate, discusse e analizzate con tutti gli stakeholder locali. Partecipano all'iniziativa, infatti, le associazioni di categoria, le istituzioni locali e tutti gli ambiti produttivi e associazionistici del territorio umbro. Questo progetto, prosegue il Presidente, rappresenta un altro tassello fondamentale di quella strategia che fin dall'inizio è stata voluta dall'Ateneo, ovvero mettersi al servizio e a disposizione di tutte le anime della Regione. Questa iniziativa si è dimostrata un importante successo sottolineato anche dalla presenza della Presidente della Regione e del Presidente dell'Associazione dei Comuni dell'Umbria, che hanno voluto ribadire l'importanza di questa nuova fase dell'Ateneo che lavora in stretta sinergia con le istituzioni, creando una rete virtuosa, che può essere un modello per tutto il paese. Conclude, esprimendo grande compiacimento per questo particolare attivismo e dinamismo che l'Ateneo sta dimostrando, nonché per la qualità dei risultati raggiunti.

Richiama poi l'attenzione dei Consiglieri sull'attuale momento, sottolineando che è ormai iniziata la fase 2, molto delicata, che mette l'Ateneo di fronte a una serie di situazioni da esaminare con estrema attenzione e cautela. Fa presente, in primo luogo, che molti studenti già iscritti all'Ateneo hanno rappresentato come le loro famiglie stiano attraversando, a causa dell'emergenza sanitaria, gravi difficoltà economiche. L'Ateneo, spiega il Presidente, per valutare la capacità di contribuzione non solo degli studenti iscritti ma anche delle future matricole, in base alla normativa nazionale, dovrebbe prendere come riferimento la situazione reddituale dello scorso anno ma è chiaro, continua il Presidente, che il disagio economico che le famiglie hanno subito nei primi mesi di quest'anno si ripercuoterà anche nei prossimi mesi. Sottolinea, quindi, l'importanza di fare un discorso più generale. Il Paese si è mosso per soddisfare la priorità assoluta della salute biologica dei cittadini, precisa il Presidente, ma oggi bisogna curare anche altri due aspetti fondamentali ovvero, da un lato, la salute culturale del paese e, dall'altro, la salute economica, che rappresentano due dei tre pilastri fondamentali dai quali questo Paese deve necessariamente ripartire. Rispetto alla prima questione, il Presidente si dichiara fermamente convinto che non ci si possa permettere di perdere un solo giovane per ragioni economiche perché sarebbe la più grande sconfitta. E' il momento di fare uno sforzo collettivo, sottolinea il Presidente, e si devono creare le condizioni a livello nazionale, specialmente attraverso le università pubbliche, per sostenere questi giovani. Questo richiede un grande impegno ma occorre mettere in campo tutto quello che è possibile, per far sì che gli studenti abbiano una *chance* per investire sul loro futuro, per non interrompere le loro ambizioni e per crescere. Le famiglie sono in difficoltà, i giovani sono scoraggiati; infatti il Ministro Manfredi ha segnalato un probabile calo nazionale delle immatricolazioni che si aggirerebbe attorno al 20% le cui motivazioni vanno ricercate principalmente nelle

difficoltà economiche. Conseguentemente, informa il Consiglio, che proprio nella giornata di ieri è stato deciso di far slittare il pagamento della quarta rata al 31 agosto. Per l'Ateneo è uno sforzo notevole in quanto è uno dei pochi Atenei di Italia che fino ad ora non ha avuto alcun supporto esterno né a livello nazionale né locale. A tal proposito, fa presente che quando si parlerà del bilancio, si vedrà come alcune delle scelte sono state fatte proprio nell'ottica di razionalizzare con oculatezza così da permettere un avanzo di cassa che servirà a gestire queste situazioni critiche. Rinviare il pagamento della quarta rata, sottolinea il Presidente, significa sottrarre all'Ateneo una contribuzione che gli dà la disponibilità di cassa e aggiunge un lavoro importante agli uffici, perché in tal modo nel mese di agosto si sommeranno le chiusure delle iscrizioni con le nuove immatricolazioni e ciò creerà una mole di lavoro importante per gli uffici che ringrazia per la disponibilità data. Chiaramente, sottolinea il Presidente, questi sono dei sacrifici economici importanti per l'Ateneo ma si stanno facendo con prudenza e responsabilità nell'ottica di ridurre il più possibile il disagio alle famiglie. Aggiunge di aver chiesto ai Comuni di Terni e di Perugia e agli altri Comuni, dove l'Ateneo è presente come sede universitaria, unitamente alla Regione di adottare misure di sostegno al diritto allo studio. Al riguardo, sottolinea la grande disponibilità della Presidente della Regione sia garantendo il 100% delle borse di studio, sia emettendo un bando che fornisce un contributo di 500 euro per gli affitti degli studenti iscritti alla nostra Università. E' stato inoltre richiesto ai Comuni di predisporre, insieme all'Università, dei pacchetti di supporto offrendo servizi a tariffe agevolate. Auspica di poter costruire un rete di condivisione sia con gli affittacamere che con le amministrazioni per far sì che almeno per il primo anno i proprietari degli immobili adottino una politica di riduzione degli affitti. La Regione, informa il Presidente, sta inoltre condividendo l'ipotesi di ridurre al minimo, se non azzerare del tutto almeno per il primo anno, il costo della mobilità pubblica. L'idea quindi è di una rete di servizi che vada incontro a tutti gli studenti, ma in particolare a quelli che oggi rischiano di dover rinunciare al proprio futuro per mancanza di disponibilità economica. Sottolinea ancora una volta di volersi fare carico e di provare a difendere fino all'ultimo ogni studente che vuole investire sul proprio futuro ma che non ha la possibilità di farlo. La nostra Regione, continua il Presidente, è riuscita a contenere il contagio e i dati sono sicuramente molto confortanti, risultando la stessa "più sicura" d'Italia. Il nostro Ateneo è un campus diffuso su un territorio che ha un rapporto con l'ambiente meraviglioso e i nostri giovani devono sapere che studiare da noi e venire in Umbria significa fare una scelta di grande competenza. L'Ateneo di Perugia, sottolinea il Presidente, sta dimostrando di avere competenze importanti e di giocare un ruolo significativo anche a livello nazionale. Infatti, sia i risultati su alcune ricerche che alcuni riconoscimenti, come ad esempio da ultimo l'essersi classificata al primo posto nella selezione della Notte dei ricercatori, dimostrano che la nostra Università ha accettato la sfida ed è ripartita. Pertanto i giovani che verranno a studiare

in Umbria dovranno essere resi consapevoli che studieranno in un contesto di salute e di benessere in grande sicurezza. Questo è il messaggio, ribadisce il Presidente, che tutti insieme dobbiamo far passare per il futuro dei nostri giovani e per il futuro del territorio, che peraltro merita questo riconoscimento.

## **B.**

Il Presidente dà la parola al Delegato per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele Porena, che illustra la comunicazione, predisposta dal Dirigente della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, Dott.ssa Rosella Penci, avente ad Oggetto: *"Obbligo utilizzo esclusivo PagoPA per i pagamenti verso le PA, ai sensi dell'Art. 65 comma 2 del D.Lgs 217/2017 e ss.mm.ii"* di seguito riportata:

*"Si comunica che il nostro Ateneo sta ponendo in essere gli adeguamenti di carattere tecnico e organizzativo necessari all'utilizzo obbligatorio in via esclusiva per le pubbliche amministrazioni della piattaforma PagoPA, per tutti i pagamenti, secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 2 del D.Lgs. n. 217/2017 e succ. modif.*

*Con la nota in data 16 aprile 2020 (pervenuta il 6 u.s.) della Presidenza del Consiglio, Ministro dell'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione è stato infatti ribadito che entro il 30 giugno di quest'anno tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 (quindi anche le Università), devono adottare e utilizzare in via esclusiva PagoPA e conseguentemente risulteranno illegittime eventuali modalità alternative di pagamento (p.e. MAV o altre tipologie di bollettino, tranne F24). L'innovativa modalità di pagamento PagoPA è stata già attivata da questa Università nel 2017 per il versamento delle tasse studenti, in alternativa alle modalità di pagamento cartacee tradizionali.*

*Ad oggi il relativo "service" è fornito da Umbria Digitale attraverso la piattaforma regionale PagoUmbria, resa disponibile dalla Regione per tutte le pubbliche amministrazioni Umbre, nell'ambito del progetto PRJ-1491 "Attivazione EELL su SPiD, PagoPA ed altre piattaforme regionali" senza oneri a carico degli enti consorziati.*

*Poiché da una rilevazione in merito alle modalità di pagamento effettuate dagli studenti nel corso dell'anno 2019 è emerso uno scarso utilizzo di PagoPA a favore di MAV e UTA, la dismissione obbligatoria di queste due modalità di pagamento, alternative a PagoPA, presuppone una elevata stabilità della piattaforma telematica in produzione.*

*A tal fine si rende necessario provvedere ad un aggiornamento del sistema ESSE3 (Servizi On Line Segreteria Studenti) e dell'integrazione applicativa tra PagoUmbria ed ESSE3. Si rende inoltre indispensabile rendere operativo l'ambiente di test, reso disponibile dalla Piattaforma regionale, per le necessarie verifiche che precedono il rilascio in produzione degli aggiornamenti periodici di ESSE3, che avvengono con frequenza media mensile.*

*Tali interventi saranno effettuati da Cineca e da Umbria Digitale per i rispettivi ambiti di competenza.*

*Le attività a carico di Cineca, che riguardano la componente ESSE3, richiedono una spesa stimata pari ad € 7.000,00 iva esclusa.*

*Le attività a carico di Umbria Digitale, per la componente PagoUmbria (servizio di intermediazione tecnologica con PagoPA) non comportano oneri di spesa per l'Ateneo.*

*La Piattaforma regionale consente inoltre di effettuare pagamenti di natura diversa dalle tasse studenti, tramite il servizio "Portale dei Pagamenti".*

*Tale servizio è stato attivato nel 2018 per consentire le donazioni a favore dell'Ateneo e sarà esteso ai pagamenti di altro genere, come ad es. pagamenti per la partecipazione a bandi o concorsi, convegni, accesso agli atti, ecc.)."*

Il Presidente ringrazia il Prof. Porena per l'eshaustività della sua informativa.

Conclude le comunicazioni, ricordando che gli studenti hanno richiesto all'Amministrazione di valutare alcuni interventi relativi soprattutto agli esami di profitto. Nel far presente che in questa settimana avrà una prima riunione informale per capire come andare incontro a queste richieste, ribadisce la piena disponibilità della Governance a ragionare su queste istanze. Coglie l'occasione per ringraziare ancora una volta il Pro Rettore Prof. Elisei che sta continuando a lavorare per la gestione in sicurezza di tutte le attività in ripresa. Comunica che dalla settimana scorsa sono rientrati in presenza i ricercatori, i dottorandi e gli assegnisti e che l'obiettivo è sempre quello di garantire la totale, massima sicurezza per cui, ribadisce il Presidente, anche per giugno continueranno gli esami a distanza e probabilmente sarà così anche per luglio. Si sta comunque verificando se sia possibile iniziare a svolgere qualche attività in presenza, ma ciò sarà valutato con tutta la prudenza del caso, garantendo ovviamente a tutti gli studenti parità di condizione. Da ultimo fa presente che, al fine di andare incontro alle esigenze dei studenti svantaggiati, nei prossimi giorni si farà una valutazione con gli uffici per verificare la possibilità di fare una efficace campagna 5 X 1000 e destinare tutti i proventi della stessa ad interventi a favore degli studenti con disagi economici.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

❖ prende conoscenza.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 3) Oggetto: Relazione sui risultati delle attività di Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico – anno 2019: presentazione.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca*

**O.d.G. n. 4) Oggetto: Approvazione Bilancio unico di Ateneo – Esercizio 2019.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio Istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio - Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo.*

**O.d.G. n. 5) Oggetto: Proposta di distribuzione dell'Utile di esercizio 2019 - Proposta di riassegnazione delle disponibilità di Budget al 31.12.2019.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio Istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio - Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo*

La trattazione dei presenti punti all'ordine del giorno, per le motivazioni rese dal Presidente nelle comunicazioni, è rinviata, con la condivisione dell'intero Consesso, ad una seduta monotematica da tenersi nella prima decade di giugno.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. A)

**O.d.G. n. 6) Oggetto: Concessione in comodato d'uso al Polo di Innovazione, Genomica e Biologia Società consortile a r.l. degli spazi assegnati presso la sede di Via Mazzieri in Terni in ottemperanza agli impegni assunti con il protocollo di intesa al DR 166/2012 - proposta di proroga.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini*

*Ufficio istruttore: Ufficio Patrimonio Immobiliare*

### **IL PRESIDENTE**

Vista la delibera del 30/9/2003 con cui il Consiglio di Amministrazione di questa Università ha autorizzato l'acquisto del 21% dei diritti della proprietà del terreno sito in Terni, censito al NCT del comune al foglio 127, con i mappali nn. 10 e 394, della rispettiva superficie di mq 910 e mq 12.355, per un totale di mq. 13.265 per il prezzo di € 508.658,40;

Visto, altresì, che, con la medesima delibera, è stata approvata l'assunzione del sistema della comunione dei beni per l'acquisizione della proprietà del predetto terreno e del fabbricato da costruirvi per adibirlo alla nuova sede universitaria di Terni del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, approvando, contestualmente, anche il relativo Regolamento della comunione;

Dato atto che, giusta visura catastale del 12/4/2011, il fabbricato è stato classato dall'Agenzia del Territorio ed è stata perfezionata l'intestazione pro-quota ai soggetti comproprietari che risultano essere l'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni (proprietà per 55/1000), il Comune di Terni (proprietà per 245/1000), la Provincia di Terni (proprietà per 245/1000), la Regione Umbria (proprietà per 245/1000) e l'Università degli Studi di Perugia (proprietà per 210/1000);

Considerato nel contempo che con Decreto Rettorale n. 166 del 8/2/2012 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra gli Enti proprietari dell'immobile in comunione (Regione Umbria, la Provincia di Terni, il Comune di Terni, l'Università degli studi di Perugia e l'Azienda ospedaliera "S. Maria" di Terni) ed il Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l. con il quale è stato disposto, come approvato dalla Giunta del Comune di Terni in data 24/1/2012 di assegnare al predetto Polo uno spazio di circa 395 mq coperti posti al piano terra dell'edificio C, il tutto come da planimetria allegato sub lett. A1), oltre l'uso condiviso con altri locali

posti al piano seminterrato dello stesso edificio come da planimetria allegato sub lett. A2);

Considerato che con la firma del citato protocollo allegato al citato Decreto Rettorale la Comunione si è impegnata a concedere all'Università la disponibilità dei citati locali per una durata di tre anni;

Dato atto che la Comunione nella seduta del 18/1/2017, in esecuzione agli obblighi dettati a suo carico dal predetto Protocollo di Intesa, ha concesso a l'Università, per la durata di tre anni parte dei locali al piano terra e seminterrato dell'edificio C, al fine di poter avviare le attività del Polo di Innovazione, Genomica e Biologia Società consortile a r.l.;

Tenuto conto che il Comune di Terni, in esecuzione agli impegni assunti dal Protocollo, come accertato dal comitato di vigilanza del protocollo stesso, nella seduta del 5/5/2017, ha completato i locali;

Preso atto tra l'altro che, come accertato sempre in data 5/5/2017 dal comitato di vigilanza, il Polo ha allestito i locali in oggetto in esecuzione agli obblighi previsti a carico del gestore ex art. 7 del predetto Protocollo di Intesa;

Visto che con la trasmissione della nota del Comune di Terni, prot. n. 71525 del 31/5/2017, con la quale si invia il certificato di regolare esecuzione dei lavori e le dichiarazioni di conformità degli impianti, si sono perfezionate le condizioni per l'avvio delle attività e la presa in consegna delle aree da parte dell'Università;

Considerato che con Decreto Rettorale n. 859 del 7/6/2017 l'Università, in ottemperanza agli impegni previsti, ha autorizzato per la durata di anni tre, la stipula dell'Accordo con la Comunione ed il successivo accordo con il Polo di Innovazione, Genomica e Biologia Società consortile a r.l. per la concessione in comodato degli spazi individuati nel protocollo di intesa sopra richiamato;

Visto il Verbale di consegna del 8/7/2017 con il quale in ottemperanza ai predetti accordi si è proceduto alla simultanea consegna dei predetti spazi tra la Comunione e l'Università e contestualmente tra l'Università ed il Polo di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l.;

Rilevato pertanto che, gli accordi, della durata di anni tre, che l'Università ha stipulato con la Comunione ed il Polo, sono in scadenza in quanto sottoscritti rispettivamente in data 7/6/2017 e 8/6/2017;

Vista la nota prot. 42937 del 11/5/2020 con la quale il Polo di Innovazione, Genomica e Biologia Società consortile a r.l. chiede la proroga, per ulteriori tre anni, dell'accordo stipulato con l'Università degli Studi di Perugia in data 8/6/2017;

Considerato che sulla base di quanto indicato ai punti 7, 8, 9 e 10 delle premesse al richiamato Protocollo d'Intesa è facoltà dell'Università degli studi di Perugia poter prorogare per ulteriori tre anni la concessione in uso al Polo di Genomica degli spazi in oggetto;

Tenuto conto inoltre, come del resto indicato nel predetto punto 8, che la predetta concessione di proroga debba comunque essere preceduta dall'acquisizione da parte degli altri Enti proprietari dell'immobile riuniti in Comunione, dei rispettivi nulla osta;

Visto il parere positivo del Senato Accademico nella seduta del 25/5/2020;

Considerato che a tal proposito, dalla lettura del predetto Protocollo, permangono le motivazioni sulla base delle quali la concessione dei predetti spazi risulta funzionale allo sviluppo delle reciproche finalità di ricerca e di collaborazione scientifica tra questo Ateneo e il Polo stesso;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel far presente che questo Ateneo è impegnato in un'attività consortile presso la sede di Terni, precisa che, sin dal mese di gennaio 2020, è stata avviata una riflessione ed una valutazione complessiva con tutte le Parti in merito all'interesse alla prosecuzione di tale collaborazione, che purtroppo si sono interrotte a causa del sopravvenire dell'emergenza sanitaria da Covid-1.

Conseguentemente ritiene opportuno, al solo fine di consentire alle Parti di completare le valutazioni suddette, di disporre una ulteriore proroga per 3 anni dell'accordo per la concessione in uso dei locali attualmente in uso al Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l., funzionali allo sviluppo delle reciproche finalità di ricerca e di collaborazione scientifica, in scadenza il prossimo 7 giugno.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerata la delibera del 30/9/2003;

Considerato il Decreto Rettorale n. 166 del 8/2/2012;

Visto il Protocollo di intesa sottoscritto nel febbraio 2012 e nello specifico i punti 7,8,9 e 10 di cui alle premesse del predetto Protocollo;

Considerato il Decreto Rettorale n. 859 del 7/6/2017;

Visto l'accordo tra la Comunione e l'Università stipulato in data 7/6/2017:

Visto l'accordo tra l'Università ed il Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l. stipulato in data 8/6/2017:

Vista la richiesta del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l. prot. 42937 del 11/5/2020 con cui si manifesta la volontà di prorogare l'uso dei predetti spazi per ulteriori 3 anni;

Tenuto conto di quanto indicato ai punti 7,8,9 e 10 delle premesse al richiamato Protocollo d'Intesa;

Considerato che sin dal mese di gennaio 2020 è stata avviata una riflessione ed una

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

valutazione complessiva con tutte le Parti in merito all'interesse alla prosecuzione della collaborazione, che si sono interrotte a causa del sopravvenire dell'emergenza sanitaria da Covid-19;

Condivisa conseguentemente l'opportunità, al solo fine di consentire alle Parti di completare le valutazioni suddette, di disporre una ulteriore proroga per 3 anni dell'accordo per la concessione in uso dei locali attualmente in uso al Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l., funzionali allo sviluppo delle reciproche finalità di ricerca e di collaborazione scientifica;

Ritenuto comunque necessario acquisire il nulla osta anche da parte degli altri Enti proprietari dell'immobile in Comunione o anche definiti "Comunisti";

Visto il parere positivo del senato Accademico nella seduta del 25/5/2020;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare una ulteriore proroga dell'accordo sulla concessione degli spazi, per tre anni, tra l'Università degli studi di Perugia ed il Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l., con la previsione della facoltà per l'Ateneo di risolvere l'accordo anticipatamente laddove le Parti convengano, all'esito delle valutazioni di cui in premessa, di non proseguire più la collaborazione;
- ❖ di incaricare il Magnifico Rettore per mezzo delle proprie articolazioni funzionali a comunicare l'esito della presente Delibera agli altri Enti proprietari dell'immobile in Comunione (Regione Umbria, la Provincia di Terni, il Comune di Terni e l'Azienda ospedaliera "S. Maria" di Terni) chiedendone il rispettivo nulla osta alla proroga proposta;
- ❖ di delegare il Prof. Stefano Brancorsini, Delegato per la Sede di Terni e Strutture distaccate, a rappresentare l'Università per l'approvazione della proroga dell'accordo sulla concessione degli spazi con la Comunione per ulteriori tre anni, autorizzandolo fin d'ora, una volta acquisiti i nulla osta da parte di tutti i Comunisti, alla sottoscrizione degli eventuali atti necessari e conseguenti con ogni più ampio potere compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli stessi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 3*

*Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020*

*Allegati n. 1 (sub lett. B)*

<b>O.d.G. n. 7) Oggetto: Fondi Ricerca di Base annualità 2017, 2018, 2019: approvazione su parere del Senato Accademico.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Vista la delibera n. 6 del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2017;

Viste le Linee Guida del Fondo Ricerca di Base di Ateneo 2017 adottate con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017,

Vista la Nota Prot. n. 64436 del 12/09/2017 del Direttore Generale, indirizzata ai Direttori di Dipartimento, con la quale, nelle more del pronunciamento del TAR Umbria, quanto meno in sede cautelare, onde evitare l'insorgenza di ulteriori contenziosi e a tutela della procedura di assegnazione dei fondi premiali, si comunicava l'opportunità di sospendere con immediatezza le procedure indette sulla base delle delibere assunte dai rispettivi organi in esecuzione delle determinazioni di Ateneo, di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017;

Vista la sentenza N. 00657/2018 con la quale il TAR Umbria ha accolto il ricorso predetto, sul presupposto della illegittimità della contestata clausola di esclusione dalla procedura di valutazione, in conseguenza del mero mancato conferimento dei prodotti da sottoporre a VQR;

Viste le Linee Guida di utilizzo del Fondo Ricerca di Base, esercizi 2018 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018) e 2019 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018) in cui, rispetto alle precedenti Linee guida adottate per l'esercizio 2017, sono state eliminate le limitazioni alla partecipazione alla c.d. quota premiale da parte dei Ricercatori che mostravano profili di inattività sostanziale (ovvero non disponevano di prodotti della ricerca nel periodo di interesse di ciascuna annualità) e di coloro che, pur disponendo dei prodotti della ricerca del periodo di interesse, non avevano conferito i medesimi prodotti per il processo nazionale di Valutazione della Qualità della Ricerca, VQR 2011-2014;

Visto il D.R. 146 del 5 febbraio 2019 che, nell'approvare alcuni emendamenti integrativi al testo delle Linee Guida 2019, precisava che, con applicazione retroattiva a tutte le edizioni vigenti di Linee Guida di gestione delle precedenti annualità ancora attive (2017 e 2018), l'obbligo di rendicontazione scientifica e contabile vigeva esclusivamente per la c.d. quota "Progetti" del Fondo ricerca di Base e non per la c.d. quota di

“Funzionamento”, alla quale non si applicava alcuna scadenza né forma testimoniale di utilizzo;

Visto il DDG n. 89 del 19/03/2019, con cui, tenuto conto del mutato indirizzo adottato dai competenti organi di governo dell’Ateneo e della conseguente apertura contenuta nelle predette Linee guida 2018 e 2019, rispetto alla partecipazione alla c.d. quota premiale da parte di tutti i ricercatori, a prescindere dall’inattività o meno degli stessi, è stato disposto di soprassedere dal proporre impugnazione avverso la predetta sentenza del TAR Umbria 657/2018, anche in ragione della circostanza che siffatte nuove direttive avrebbero determinato la temerarietà di una eventuale prosecuzione del giudizio con appello al Consiglio di Stato;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 25 giugno 2017, recependo l’ipotesi formulata dal Senato Accademico disponeva che:

- i Dipartimenti “Fattispecie 1” che avessero già assegnato e rese spendibili ai beneficiari le risorse del Fondo Ricerca 2017 dovessero perfezionare le spese, secondo le Linee Guida e tempistiche previste per l’esercizio 2017, entro il 31 dicembre 2019;
- i Dipartimenti “Fattispecie 2” che avessero già assegnato ai beneficiari le risorse del Fondo Ricerca di Base 2017 ma che avessero successivamente disposto, in ottemperanza alla richiamata Nota del Direttore Generale che disponeva la sospensione del processo di assegnazione delle risorse, l’immobilizzazione delle medesime, dovessero gestire e rendicontare le risorse secondo le scadenze previste nelle Linee Guida dell’esercizio 2019;
- i Dipartimenti “Fattispecie 3” che *medio tempore*, in ottemperanza alla richiamata Nota del Direttore Generale che disponeva la sospensione del processo di assegnazione delle risorse, non avessero già distribuito ai beneficiari le risorse relative al Fondo ricerca di Base 2017 dovessero attenersi, per la gestione delle riattivate risorse 2017, alle Linee Guida di gestione del Fondo Ricerca di Base, esercizio 2019; per quest’ultima fattispecie veniva lasciata all’autonomia decisionale dei Dipartimenti la facoltà di gestire separatamente (Bando di assegnazione, processo valutativo, etc.) o congiuntamente le risorse dei due esercizi in parola, ovvero quelle del riattivato Fondo Ricerca di Base 2017 e quelle dell’assegnando Fondo Ricerca di Base 2019, con scadenza per il perfezionamento delle spese fissata al 31 dicembre 2021;

Ricordato che l’Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l’epidemia da COVID-19 un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Appresa la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 che ha dichiarato lo stato d’emergenza sanitaria nazionale;

Atteso che per i Dipartimenti di Fattispecie 1 la scadenza per il perfezionamento della spesa delle risorse del Fondo Ricerca di Base anno 2017 era fissata dalle Linee Guida 2017 al 31 dicembre 2020, ma considerato in combinato che nel mese di marzo 2020, mese per il quale gli Uffici competenti stavano predisponendo la richiesta, per i

*Approvato nell’adunanza del 30 giugno 2020*

Dipartimenti, di trasmissione della documentazione di chiusura di vigenza dei progetti (rendiconto scientifico ed economico), tutte le pubbliche amministrazioni sono state riorganizzate in regime di *Smart Working*, con tutte le conseguenti difficoltà di natura gestionale, è stato, al fine di non sovraccaricare i Direttori e le Segreterie Amministrative dei Dipartimenti di spostare la richiesta in un momento meno congestionato dal punto di vista organizzativo e, ad oggi, non sono state ancora avanzate le richieste in tal senso;

Evidenziato inoltre che, *medio tempore*, erano da più parti pervenute, per il tramite degli Uffici competenti, al Delegato al settore Ricerca, proprio a carico della gestione del Fondo 2017, diverse segnalazioni di criticità nei tempi di spesa delle suddette risorse dovute al fatto che nelle Linee Guida (di qualsivoglia edizione annuale) è data facoltà di pubblicare i prodotti della ricerca fino agli otto mesi successivi alla chiusura dell'esercizio contabile dell'annualità, ma non viene altrettanto concesso il differimento del perfezionamento di eventuali spese di pubblicazione per prodotti della ricerca che rientrassero in tale fattispecie e che di tale problematica il Delegato, affinché si potesse addivenire alla risoluzione della "incoerenza gestionale" disposta dalle Linee Guida, aveva tempestivamente informato, per le vie brevi, il Coordinatore dell'organo istruttorio del Senato Accademico, ovvero la Commissione permanente "Ricerca Scientifica e Terza Missione";

Considerato che lo stato di emergenza, ancorché sanitaria, ha ingenerato, e tuttora persistono, rilevanti, e talvolta impedenti, problematiche gestionali - dovute anche alle restrizioni previste nei diversi D.P.C.M. collegati all'emergenza COVID-19 - che hanno impattato anche sullo svolgimento delle attività dei ricercatori: da Convegni/Congressi annullati a laboratori chiusi, dall'impossibilità di reperire materiale di consumo di laboratorio al regime di *Smart Working* per il personale tecnico di laboratorio, ed altro ancora;

Viste le numerose segnalazioni pervenute dai Direttori di Dipartimento nonché da singoli ricercatori all'attenzione del Delegato alla Ricerca, *Prof. Helios Vocca*, e all'attenzione del Coordinatore della Commissione permanente "Ricerca Scientifica e Terza Missione" del Senato Accademico, *Prof. Daniele Fioretto*, con le quali veniva chiesto di spostare la scadenza della conclusione dei progetti attivi sul Fondo Ricerca di Base annualità 2018 in chiusura al 31 luglio 2020, da Linee Guida di riferimento;

Considerato che anche a carico dei progetti finanziati con le risorse del Fondo Ricerca di Base 2019, ordinariamente assegnate ai beneficiari nel mese di settembre 2019 e quindi in pieno corso di svolgimento, venivano registrate segnalazioni di difficoltà sperimentali in termini di disponibilità delle infrastrutture laboratoriali e di reperimento del materiale di consumo, piuttosto che di accesso alle biblioteche o di partecipazione ad eventi di diffusione (Convegni e Congressi) programmati nei *workflow* di progetto;

Ritenuto quanto mai opportuno da parte del Delegato alla Ricerca, in accordo con il Rettore, consultato per le vie brevi, viste le difficoltà di diversa natura argomentate nelle precedenti premesse e riscontrate a carico di tutte le annualità ancora attive del Fondo Ricerca di Base (2017, 2018 e 2019), intervenire a supporto della comunità dei ricercatori, preannunciando con propria Nota email del 19 aprile 2020, la sospensione delle scadenze di tutti i Fondi Ricerca di Base attivi (2017, 2018 e 2019), in attesa delle giuste Deliberazioni da parte degli Organi competenti;

Preso atto che in data 31 gennaio 2020, i Professori Vincenzo Talesa e Paolo Puccetti, nei loro rispettivi ruoli di ex Direttore e di attuale Direttore del Dipartimento di Medicina sperimentale, rappresentavano al Delegato alla Ricerca, con Nota Prot. n° 9344/2020, il fatto che il Dipartimento in questione aveva ritenuto, per un'erronea interpretazione degli Atti di Governo, che la sospensione della distribuzione delle risorse Fondo Ricerca di Base 2017 (a suo tempo derivante dalla nota procedura ricorsuale sopra richiamata) fosse automaticamente estesa anche alle annualità 2018 e 2019 e, pertanto la Direzione e la Segreteria del medesimo Dipartimento avevano sospeso l'efficacia dei Fondi delle tre annualità, in attesa di nuove determinazioni e che ciò, alla luce delle nuove intervenute consapevolezza, derivate da un colloquio diretto della Segreteria con gli Uffici competenti, aveva inevitabilmente comportato oltre all'elusione applicativa dei processi disposti dagli Organi, anche il mancato rispetto di tutte le scadenze dettate dalle rispettive Linee Guida adottate dagli Organi per l'utilizzo di detti fondi. I Professori nella nota al Delegato, al fine di non veder penalizzati i ricercatori del Dipartimento facevano infine appello affinché il Delegato medesimo, portando la problematica all'attenzione delle giuste sedi, si adoperasse per una soluzione bonaria della questione; Atteso che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Prof. Fabrizio Rueca, con riferimento ai Fondi Ricerca di Base 2019, aveva, per le vie brevi, rappresentato sia al Delegato alla Ricerca che al Coordinatore della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca e Terza Missione" che, a causa di controversie procedurali intercorse in fase di valutazione, successivamente risolte grazie ad una soluzione negoziale condivisa dal Dipartimento, allo stato non avesse ancora assegnato le risorse ai beneficiari, con evidente sensibile ritardo rispetto ai tempi previsti dalle Linee Guida di riferimento che prevedevano quale scadenza di processo il mese di settembre 2019, chiedendo di portare la problematica all'attenzione degli Organi di Governo e auspicando in una possibile deroga di tale scadenza;

Vista la nota Prot. 42551 del giorno 8 maggio 2020 con la quale veniva convocata, per il successivo 15 maggio, una seduta della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica e Terza Missione", per trattare, tra gli altri, il seguente punto all'ordine del giorno: "Fondi Ricerca di Base 2017, 2018 e 2019: determinazioni e proposte per gli Organi Accademici";

Vista la Nota Prot. 44090 del 14 maggio 2020, con la quale il Prof. Vocca nel rappresentare al Coordinatore della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica e Terza Missione" le problematiche del Dipartimento di Medicina sperimentale, esponeva una proposta, formulata in accordo con il Rettore, da portare all'attenzione della medesima Commissione nella seduta convocata per il giorno 15 maggio 2020;

Visto il verbale del Senato Accademico che recependo la proposta della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica e Terza Missione", riunitasi in modalità telematica in data 15 maggio 2020, propone al Consiglio di Amministrazione il seguente quadro di soluzioni:

- Per i Dipartimenti di "Fattispecie 1", poiché, nonostante le risorse sarebbero attualmente scadute ma non sono stati ancora richiesti i rendiconti e probabilmente qualche Dipartimento potrebbe avere necessità di sostenere ancora delle spese (in particolare quelle relative a prodotti della ricerca in corso di pubblicazione), si propone di spostare la scadenza per il perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31/12/2019**, come previsto per i fondi 2017, **al 31/12/2020**.
- Per i Dipartimenti di "Fattispecie 2" di spostare la scadenza del perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31 luglio 2020**, data attualmente fissata nelle Linee Guida 2018, **al 31 dicembre 2021**.
- Per i Dipartimenti di "Fattispecie 3" di spostare la scadenza del perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31 dicembre 2021**, data attualmente fissata nelle Linee Guida 2019, **al 31 dicembre 2022**.
- Per ogni annualità le rendicontazioni scientifiche e contabili saranno poi trasmesse agli uffici competenti secondo modalità e tempi che saranno oggetto di specifica comunicazione destinata ai Direttori e Segretari dei Dipartimenti.
- Con riferimento al **Dipartimento di Medicina Veterinaria** di effettuare l'assegnazione delle risorse al massimo entro il **30 giugno 2020**; con riferimento alle scadenze per il perfezionamento delle spese, vale, come per tutte le risorse 2019, la data fissata al **31 dicembre 2022**.
- Con riguardo alle problematiche evidenziate per il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**, in applicazione della Delibera Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2017 (con ribadita disposizione in tutte le successive Delibere in merito) che,  
*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

con riferimento a detti fondi, stabiliva che eventuali residui di risorse non utilizzate entro i termini temporali stabiliti dalle rispettive linee guida di gestione, dovessero essere recuperati a favore del Bilancio di Ateneo, finalizzandone il successivo reinvestimento in attività comunque collegate alla ricerca, i Fondi Ricerca di Base delle annualità 2017 e 2018, regolarmente assegnati al Dipartimento di Medicina sperimentale e non spesi, debbano essere considerati "risorse non utilizzate" e pertanto, in coerenza con tale disposizione, recuperati a favore del Bilancio di Ateneo per le destinazioni che gli Organi di Governo riterranno poi più opportune individuare. Partendo da tale presupposto, ma volendo comunque venire incontro alla preoccupata esigenza espressa nella nota dai Professori Talesa e Puccetti di non penalizzare i ricercatori del Dipartimento di Medicina sperimentale, la Commissione fa sua la proposta del Delegato Prof. Helios Vocca e condivisa con il Magnifico Rettore, di recuperare a Bilancio di Ateneo esclusivamente le risorse dei Fondi 2017 e 2018, offrendo invece la possibilità al Dipartimento di attivare, seppur con notevole ritardo, le procedure necessarie all'assegnazione del Fondo Ricerca di Base 2019, escludendo così almeno tali risorse dal processo di recupero a favore dell'Ateneo. La Commissione chiede pertanto che il Dipartimento attivi il Bando 2019 **entro il primo luglio 2020** e vengano assegnate le risorse ai beneficiari individuati all'esito delle procedure competitive **entro il 30 settembre 2020**. Per il perfezionamento delle spese, vale, come per tutte le risorse 2019, la data fissata al **31 dicembre 2022**.

- Con riferimento alle date di perfezionamento delle spese la Commissione ritiene opportuno introdurre - **quale unica eccezione in deroga** - la possibilità, in coerenza con la possibilità offerta dalle Linee Guida di pubblicare i prodotti della ricerca entro gli otto mesi successivi alla chiusura contabile dei progetti, **di perfezionare le eventuali spese di pubblicazione di tali prodotti della ricerca entro i 12 mesi successivi alla chiusura contabile di ogni annualità**.

Ritenuto, pertanto, necessario sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, per una Sua eventuale approvazione la proposta del Senato Accademico;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente illustra il punto in trattazione, facendo presente che nell'assegnazione dei fondi per la ricerca di base riferiti al triennio 2017-2018-2019 per alcune annualità vi erano state delle difficoltà oggettive per alcuni Dipartimenti, in particolare per i Dipartimenti di Medicina Veterinaria e di Medicina sperimentale, che sono state analizzate dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca e Terza missione". Al riguardo, coglie l'occasione per ringraziare, per il grande lavoro svolto, il Coordinatore della Commissione, Prof. Daniele Fioretto, e il Delegato per il Settore Ricerca e Fund-raising, Prof. Helios Vocca, che, d'intesa con i Direttori dei Dipartimenti

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

interessati, Proff.ri Fabrizio Rueca e Paolo Puccetti, hanno trovato un accordo equilibrato al fine di creare le condizioni di slittamento della rendicontazione di questi fondi per non perderli e per immetterli in maniera virtuosa nei percorsi della ricerca di base, posticipando così la scadenza per la rendicontazione in un caso entro il 31 dicembre 2021, e nell'altro, entro il 31 dicembre 2022. La ricerca di base, sottolinea il Presidente, è quanto di più strategico ci possa essere all'interno di un Ateneo e questa dilazione è anche un segnale positivo del clima di grande collaborazione e comprensione che si respira all'interno dell'Ateneo. Evidenzia, infine, come ci sia stata da parte di tutti i Direttori di Dipartimento una grande disponibilità ad andare incontro ai colleghi dei due Dipartimenti interessati.

Il Consigliere Vincenzo Nicola Talesa ringrazia la Commissione per il lavoro svolto e per la comprensione che ha dimostrato e tutti i colleghi che si sono adoperati per portare a buon fine questa delibera.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Vista la delibera n. 6 del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2017;

Viste le Linee Guida del Fondo Ricerca di Base di Ateneo 2017 adottate con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017,

Vista la Nota Prot. n. 64436 del 12/09/2017 del Direttore Generale;

Vista la sentenza N. 00657/2018 del TAR;

Viste le Linee Guida di utilizzo del Fondo Ricerca di Base, esercizi 2018 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018) e 2019 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018);

Visto il D.R. 146 del 5 febbraio 2019;

Visto il DDG n. 89 del 19/03/2019;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta del 25 giugno 2017;

Condivisa l'opportunità generale di venire incontro ai ricercatori dell'Ateneo, viste le dichiarate criticità legate all'epidemia da COVID-19, adeguando le scadenze dei Fondi Ricerca di Base in parola a tempi più consoni ad una gestione in emergenza;

Preso atto della specifica problematica riguardante il Dipartimento di Medicina sperimentale;

Preso altresì atto delle difficoltà incorse nella gestione del Fondo Ricerca di Base 2019 per il Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Vista la proposta formulata dal Senato Accademico che recepisce integralmente quella formulata in data 15 maggio u.s. dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica e Terza Missione" (estratto allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale) che, con riferimento alle problematiche precedentemente argomentate, prospetta agli Organi le seguenti soluzioni:

- Per i Dipartimenti di "Fattispecie 1", poiché, nonostante le risorse sarebbero attualmente scadute ma non sono stati ancora richiesti i rendiconti e probabilmente qualche Dipartimento potrebbe avere necessità di sostenere ancora delle spese (in particolare quelle relative a prodotti della ricerca in corso di pubblicazione), si propone di spostare la scadenza per il perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31/12/2019**, come previsto per i fondi 2017, **al 31/12/2020**.
- Per i Dipartimenti di "Fattispecie 2" di spostare la scadenza del perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31 luglio 2020**, data attualmente fissata nelle Linee Guida 2018, **al 31 dicembre 2021**.
- Per i Dipartimenti di "Fattispecie 3" di spostare la scadenza del perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31 dicembre 2021**, data attualmente fissata nelle Linee Guida 2019, **al 31 dicembre 2022**.
- Per ogni annualità le rendicontazioni scientifiche e contabili saranno poi trasmesse agli uffici competenti secondo modalità e tempi che saranno oggetto di specifica comunicazione destinata ai Direttori e Segretari dei Dipartimenti.
- Con riferimento al **Dipartimento di Medicina Veterinaria** di effettuare l'assegnazione delle risorse al massimo entro il **30 giugno 2020**; con riferimento alle scadenze per il perfezionamento delle spese, vale, come per tutte le risorse 2019, la data fissata al **31 dicembre 2022**.
- Con riguardo alle problematiche evidenziate per il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**, in applicazione della Delibera Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2017 (con ribadita disposizione in tutte le successive Delibere in merito) che, con riferimento a detti fondi, stabiliva che eventuali residui di risorse non utilizzate entro i termini temporali stabiliti dalle rispettive linee guida di gestione, dovessero essere recuperati a favore del Bilancio di Ateneo, finalizzandone il successivo reinvestimento in attività comunque collegate alla ricerca, i Fondi Ricerca di Base delle annualità 2017 e 2018, regolarmente assegnati al Dipartimento di Medicina sperimentale e non spesi, debbano essere considerati "risorse non utilizzate" e pertanto, in coerenza con tale disposizione, recuperati a favore del Bilancio di Ateneo per le destinazioni che gli Organi di Governo riterranno poi più opportune individuare. Partendo da tale presupposto, ma volendo comunque venire incontro alla

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

preoccupata esigenza espressa nella nota dai Professori Talesa e Puccetti di non penalizzare i ricercatori del Dipartimento di Medicina sperimentale, la Commissione fa sua la proposta del Delegato Prof. Helios Vocca e condivisa con il Magnifico Rettore, di recuperare a Bilancio di Ateneo esclusivamente le risorse dei Fondi 2017 e 2018, offrendo invece la possibilità al Dipartimento di attivare, seppur con notevole ritardo, le procedure necessarie all'assegnazione del Fondo Ricerca di Base 2019, escludendo così almeno tali risorse dal processo di recupero a favore dell'Ateneo. La Commissione chiede pertanto che il Dipartimento attivi il Bando 2019 **entro il primo luglio 2020** e vengano assegnate le risorse ai beneficiari individuati all'esito delle procedure competitive **entro il 30 settembre 2020**. Per il perfezionamento delle spese, vale, come per tutte le risorse 2019, la data fissata al **31 dicembre 2022**.

- Con riferimento alle date di perfezionamento delle spese la Commissione ritiene opportuno introdurre - **quale unica eccezione in deroga** - la possibilità, in coerenza con la possibilità offerta dalle Linee Guida di pubblicare i prodotti della ricerca entro gli otto mesi successivi alla chiusura contabile dei progetti, **di perfezionare le eventuali spese di pubblicazione di tali prodotti della ricerca entro i 12 mesi successivi alla chiusura contabile di ogni annualità**.

Condivisa la proposta sopra rappresentata;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere positivo sulla proposta formulata dal Senato Accademico in data 25 maggio u.s., nei termini rappresentati nel successivo prospetto, e conseguentemente di disporre quanto segue:
  - ✓ Per i Dipartimenti di "Fattispecie 1", poiché, nonostante le risorse sarebbero attualmente scadute ma non sono stati ancora richiesti i rendiconti e probabilmente qualche Dipartimento potrebbe avere necessità di sostenere ancora delle spese (in particolare quelle relative a prodotti della ricerca in corso di pubblicazione), si propone di spostare la scadenza per il perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31/12/2019**, come previsto per i fondi 2017, **al 31/12/2020**.
  - ✓ Per i Dipartimenti di "Fattispecie 2" di spostare la scadenza del perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31 luglio 2020**, data attualmente fissata nelle Linee Guida 2018, **al 31 dicembre 2021**.
  - ✓ Per i Dipartimenti di "Fattispecie 3" di spostare la scadenza del perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31 dicembre 2021**, data attualmente fissata nelle Linee Guida 2019, **al 31 dicembre 2022**.

- ✓ Per ogni annualità le rendicontazioni scientifiche e contabili saranno poi trasmesse agli uffici competenti secondo modalità e tempi che saranno oggetto di specifica comunicazione destinata ai Direttori e Segretari dei Dipartimenti.
- ✓ Con riferimento al **Dipartimento di Medicina Veterinaria** di effettuare l'assegnazione delle risorse al massimo entro il **30 giugno 2020**; con riferimento alle scadenze per il perfezionamento delle spese, vale, come per tutte le risorse 2019, la data fissata al **31 dicembre 2022**.
- ✓ Con riguardo alle problematiche evidenziate per il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**, in applicazione della Delibera Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2017 (con ribadita disposizione in tutte le successive Delibere in merito) che, con riferimento a detti fondi, stabiliva che eventuali residui di risorse non utilizzate entro i termini temporali stabiliti dalle rispettive linee guida di gestione, dovessero essere recuperati a favore del Bilancio di Ateneo, finalizzandone il successivo reinvestimento in attività comunque collegate alla ricerca, i Fondi Ricerca di Base delle annualità 2017 e 2018, regolarmente assegnati al Dipartimento di Medicina sperimentale e non spesi, debbano essere considerati "risorse non utilizzate" e pertanto, in coerenza con tale disposizione, recuperati a favore del Bilancio di Ateneo per le destinazioni che gli Organi di Governo riterranno poi più opportune individuare. Partendo da tale presupposto, ma volendo comunque venire incontro alla preoccupata esigenza espressa nella nota dai Professori Talesa e Puccetti di non penalizzare i ricercatori del Dipartimento di Medicina sperimentale, la Commissione fa sua la proposta del Delegato Prof. Helios Vocca e condivisa con il Magnifico Rettore, di recuperare a Bilancio di Ateneo esclusivamente le risorse dei Fondi 2017 e 2018, offrendo invece la possibilità al Dipartimento di attivare, seppur con notevole ritardo, le procedure necessarie all'assegnazione del Fondo Ricerca di Base 2019, escludendo così almeno tali risorse dal processo di recupero a favore dell'Ateneo. La Commissione chiede pertanto che il Dipartimento attivi il Bando 2019 **entro il primo luglio 2020** e vengano assegnate le risorse ai beneficiari individuati all'esito delle procedure competitive **entro il 30 settembre 2020**. Per il perfezionamento delle spese, vale, come per tutte le risorse 2019, la data fissata al **31 dicembre 2022**.
- ✓ Con riferimento alle date di perfezionamento delle spese la Commissione ritiene opportuno introdurre - **quale unica eccezione in deroga** - la possibilità, in coerenza con la possibilità offerta dalle Linee Guida di pubblicare i prodotti della ricerca entro gli otto mesi successivi alla chiusura contabile dei progetti, **di perfezionare le eventuali spese di pubblicazione di tali prodotti della ricerca entro i 12 mesi successivi alla chiusura contabile di ogni annualità**.

- Di dare mandato all'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca di inviare le opportune comunicazioni a tutti i portatori di interesse della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. 11 (sub lett. C)

<b>O.d.G. n. 8) Oggetto: Proposta di accreditamento dei corsi di dottorato di Ricerca XXXVI ciclo – A.A. 2020/2021.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post laurea - Ufficio Dottorati, Master e corsi post lauream</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la nota del MIUR prot. n. 3315 del 1/02/2019 con cui sono state emanate le linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato in attuazione del D.M. 8/02/2013, n.45;

Vista la nota prot. n. 7757 del 11/03/2020, con cui il MUR ha fornito indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2020/2021 ed ha fissato al 27 aprile 2020 la scadenza per l'inserimento delle documentate proposte nella banca dati del dottorato;

Considerato che nella suddetta nota è stabilito che saranno sottoposti a nuovo parere Anvur i corsi in cui si verifichi il cambiamento del coordinatore o di più del 20% dei componenti del collegio inteso nel suo complesso nonché, il cambio di titolarità ed inoltre si chiarisce che, nelle more della revisione del Regolamento n.45/2013, si provvederà ancora solo per il prossimo ciclo alla valutazione dei requisiti A4a e A4b delle suindicate linee guida secondo le indicazioni già fornite lo scorso anno per consentire l'accreditamento anche ai dottorati i cui collegi non raggiungano per il 10 % dei componenti i citati requisiti;

Vista la nota prot. n. 8034 del 16/03/2020, con cui il MUR ha prorogato il termine del 27 aprile 2020 per la presentazione delle proposte di accreditamento di nuovi corsi o di

corsi già accreditati al 27 maggio a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 28793 del 18/03/2020 con cui sono stati aperti i termini per la presentazione delle proposte di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XXXVI ciclo – A.A. 2020/2021;

Atteso che per il XXXVI ciclo il Dipartimento di Fisica e Geologia ha deliberato in data 24 marzo 2020 la presentazione di due distinti corsi di dottorato da sottoporre ad accreditamento per il XXXVI ciclo denominati "Fisica" e "Sistema Terra e Cambiamenti Globali" in sostituzione del corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia";

Viste le schede di proposta relative ai Corsi di dottorato, ed inserite nell'Anagrafe dottorati di ricerca per il XXXVI ciclo, A.A. 2020/2021, approvate dalle rispettive Strutture di afferenza, successivamente modificate e/o integrate a cura dell'Ufficio di concerto con i coordinatori e completate con l'indicazione del numero delle borse da attribuire sulla base della presente delibera come di seguito elencate:

<b>Corso di dottorato</b>	<b>Struttura proponente</b>
BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE	Dipartimento di Medicina sperimentale
BIOTECNOLOGIE	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
DIRITTO DEI CONSUMI	Dipartimento di Economia
ECONOMIA – ISTITUZIONI, IMPRESE E METODI QUANTITATIVI	Dipartimento di Economia
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	Ciriaf
ETICA DELLA COMUNICAZIONE, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
FISICA	Dipartimento di Fisica e Geologia
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	Dipartimento di Ingegneria
INTERNATIONAL DOCTORAL PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING	Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale
LEGALITA', CULTURE POLITICHE E DEMOCRAZIA	Dipartimento di Scienze Politiche
MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE	Dipartimento di Medicina
MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE	Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE	Dipartimento di Medicina Veterinaria
SCIENZE CHIMICHE	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

SCIENZE FARMACEUTICHE	Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
SCIENZE GIURIDICHE	Dipartimento di Giurisprudenza
SCIENZE UMANE	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI	Dipartimento di Fisica e Geologia
STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA	Dipartimento di LETTERE - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne

Ravvisato che n. 7 corsi di dottorato, alla luce dei criteri indicati nella sopracitata nota ministeriale, per il XXXVI ciclo saranno soggetti ad accreditamento ANVUR, di cui n. 2 di nuova attivazione, n. 4 che hanno indicato nella scheda un nuovo Coordinatore e n. 1 ha apportato modifiche alla composizione del collegio docenti superiori al 20%;

Vista la proposta di convenzione per l'adesione al corso di dottorato consortile in "Matematica, Informatica, Statistica", da stipulare con l'INdAM e con l'Università degli Studi di Firenze, sede amministrativa, che prevede il finanziamento di n. 3 borse di dottorato per il XXXVI ciclo, per Euro 178.817,82 e l'impegno al finanziamento dell'importo della maggiorazione della borsa di dottorato per eventuali soggiorni all'estero per una durata massima di 18 mesi per l'intero triennio, proposta con delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica in data 6 maggio 2020;

Vista la proposta dell'addendum alla convenzione di collaborazione industriale già sottoscritta in data 30/05/2019 tra la Sanofi S.p.A. e questa Università per il corso di dottorato in "Biologia dei sistemi in patologie immunitarie ed infettive", concernente l'aumento dei posti riservati ai dipendenti della Ditta da n. 2 a n. 3, per la sottoscrizione e approvata con Decreto n. 63 del 28/04/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Vista la proposta di convenzione con ARPM LLC (USA) approvata con delibera del Dipartimento di Economia in data 23/04/2020 da stipulare al fine di "promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito della Finanza quantitativa con particolare attenzione alle tematiche di gestione di portafoglio e gestione del rischio" per il corso di dottorato in "Economia - Istituzioni, imprese e metodi quantitativi";

Vista la proposta di convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati" approvata con delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione in data 30/01/2020 da stipulare al fine di "*promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito dell'Etica nella comunicazione in Sanità Veterinaria e Igiene degli alimenti*" e che prevede, tra l'altro, la riserva di un posto per un dipendente che a seguito del superamento della

relativa selezione sarà ammesso al corso di dottorato in "Etica della comunicazione, della Ricerca scientifica e dell'Innovazione tecnologica";

Vista la proposta dell'Addendum alla Convenzione di collaborazione internazionale con il Niels Bohr Institute di Copenaghen sottoscritta in data 28/10/2015 per il Dottorato in "Scienza e Tecnologia per la fisica e la geologia", con cui viene incluso nell'accordo anche il corso di nuova attivazione in "Fisica", approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia in data 28/04/2020;

Vista la proposta di convenzione con la Federal Mogull Powertrain S.r.L. A Tenneco Group Company approvata con decreto del Dipartimento di Ingegneria n.61 del 27/04/2020 da stipulare al fine di *"promuovere e realizzare attività di alta formazione e di ricerca nell'ambito dello studio di sistemi d'accensione innovativi per motori a combustione interna"*, che prevede, tra l'altro, la riserva di un posto per un dipendente che a seguito del superamento della relativa selezione sarà ammesso al corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione";

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra l'Università di Amsterdam (Paesi Bassi) e questa Università per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare", proposta per la sottoscrizione e approvata con Decreto n. 111 del 30/04/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra la Queen's University Belfast (Irlanda del Nord) e questa Università per il corso di dottorato in "Sistema terra e cambiamenti globali", proposta per la sottoscrizione e approvata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia in data 28/04/2020;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra la Lebanese University (Libano) e questa Università per il corso di dottorato in "Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari e ambientali", proposta per la sottoscrizione con Decreto n. 65 del 13/05/2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Visti e qui interamente richiamati gli accordi e le convenzioni con imprese e con atenei stranieri precedentemente stipulati e tutt'ora vigenti;

Vista la convenzione sottoscritta tra questo Ateneo e l'INPS - Direzione Regionale Umbria - approvata con Decreto Rettorale n. 415 del 10/03/2020 e sottoscritta in data 20/05/2020 con cui è stato previsto il finanziamento di n. 2 borse di studio triennali, rispettivamente n.1 per il corso di dottorato di ricerca in "Economia - Istituzioni, imprese e metodi quantitativi" e n. 1 per il corso in "Scienze Chimiche" nell'ambito del bando di concorso "Dottorato di ricerca in favore dei figli ed orfani iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della gestione dipendenti pubblici" - a.a. 2020/2021;

Vista la proposta di convenzione tra questa Università e la Casa Sollievo della Sofferenza approvata dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con Decreto del Direttore n. 75 del 12/05/2020, con cui è stato previsto il finanziamento di una

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Biotecnologie" – XXXVI ciclo;

Richiamata la convenzione sottoscritta tra questa Università e Intercept Pharmaceuticals, Inc, approvata con Decreto Rettorale n.638 del 27/04/2017, con cui è stato previsto il finanziamento di due borse di studio triennali a decorrere dal XXXIII ciclo, per cinque cicli, per il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche";

Preso atto che le sottoindicate strutture, con i provvedimenti a fianco di ciascuna riportati, hanno assunto l'impegno al finanziamento delle seguenti borse di dottorato, ivi compresi, per ciascuna, l'elevazione del 50% per soggiorno all'estero nonché l'incremento del 10% per attività di ricerca per il II e III anno:

- n. 1 borsa finanziata dal CEMIN per il corso di dottorato in "Biotecnologie" – decreto del Direttore n. 3 del 8/05/2020;
- n. 3 borse finanziate dal Dipartimento di Ingegneria per il corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione" – decreto direttore dipartimento n. 86 del 7/05/2020;
- n. 2 borse finanziate dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale per il corso di dottorato in "International doctoral PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING" – decreti direttore dipartimento n. 37 del 22/04/2020 e n. 41 del 13/05/2020;
- n. 2 borse finanziate dal Dipartimento di Fisica e Geologia per il Corso di dottorato in "Sistema terra e cambiamenti globali" – delibera in data 28/04/2020;
- n. 1 borsa finanziata dal Dipartimento di Fisica e Geologia per il Corso di dottorato in "Fisica" – delibera in data 28/04/2020;
- n. 4 borse finanziate dal Dipartimento di Medicina per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – delibera consiglio del Dipartimento in data 1/04/2020 e decreto del Direttore n. 103 del 21/04/2020;
- n. 1 borsa finanziata dal Dipartimento di Scienze Politiche per il corso di dottorato in "Legalità, culture politiche e democrazia" – delibera consiglio del Dipartimento in data 29/04/2020;
- n. 4 borse finanziate Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie per il corso di dottorato in "Scienze chimiche" – decreto del Direttore n. 54 del 15/04/2020;

Considerato che ad oggi l'importo previsto per tre annualità, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, di una borsa di dottorato ammonta ad Euro 56.533,65 e ad Euro 59.602,31, comprensivo del finanziamento biennale per attività di ricerca per la II e III annualità, calcolato al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

Atteso che, secondo quanto previsto dal "Requisito A5", delle linee guida del MIUR per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato, il numero minimo di borse per corso di dottorato attivato singolarmente o in collaborazione con Università estere e/o imprese, è pari a 4

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

e che il numero medio di borse per corso di dottorato, calcolato non tenendo conto dei dottorati in collaborazione (consorzi/convenzioni) con università estere e/o imprese, è pari a 6;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra rappresentato di assegnare n. 4 borse di Ateneo per ciascun corso in fase di rinnovo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia in data 28/04/2020 concernente l'approvazione delle rispettive proposte di istituzione dei corsi di dottorato e la disponibilità al finanziamento di n. 1 borsa per il corso in "Fisica" e n. 2 borse per il corso in "Sistema Terra e Cambiamenti Globali";

Ritenuto pertanto di assegnare ai corsi di nuova istituzione n. 3 borse per il corso in "Fisica" e n. 2 borse per il corso in "Sistema Terra e Cambiamenti Globali" considerato che trattasi di nuova istituzione non previsti in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2020;

Ritenuto altresì opportuno prevedere per ciascun corso di dottorato un posto con borsa di studio riservato a laureati in Università estere, alla luce dei "Criteri e Indicatori per la ripartizione del Fondo Borse *Post Lauream*" adottati dal MIUR in sede di assegnazione del FFO;

Considerato che le "Linee guida del MIUR per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato" prevedono che il numero delle borse di studio sia pari ad almeno il 75% dei posti disponibili;

Considerato, per quanto sopra rappresentato, che i posti per i corsi di dottorato per il XXXVI ciclo - a.a. 2020/2021, risultano essere i seguenti:

<b>Corso</b>	<b>Collaborazioni</b>	<b>Borse con finanziamento esterno</b>	<b>Borse con finanziamento struttura</b>	<b>Posti riservati a dipendenti di enti/imprese</b>	<b>Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale</b>	<b>Borse di Ateneo</b>	<b>Posti senza borsa</b>
<b>BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE</b>	Ateneo straniero Impresa			4		4	2
<b>BIOTECNOLOGIE</b>	Ateneo straniero Impresa	1	1			4	2
<b>DIRITTO DEI CONSUMI</b>	Ateneo straniero					4	0
<b>ECONOMIA - ISTITUZIONI, IMPRESE E METODI QUANTITATIVI</b>	Ateneo straniero Impresa	1				4	1
<b>ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Ateneo straniero Impresa			7		4	3
<b>ETICA DELLA COMUNICAZIONE, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	Ateneo straniero Impresa			1		4	1
<b>FISICA</b>	Ateneo Straniero		1			3	1
<b>INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE</b>	Ateneo straniero Impresa		3	9		4	5
<b>INTERNATIONAL DOCTORAL PROGRAM IN CIVIL AND</b>	Ateneo straniero Impresa		2	4		4	2

<b>ENVIRON MENTAL ENGINEERING</b>							
<b>LEGALITÀ, CULTURE POLITICHE E DEMOCRAZIA</b>	Ateneo straniero		1			4	1
<b>MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE</b>	Ateneo straniero		4		1	4	3
<b>MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE</b>	Ateneo straniero impresa			2		4	1
<b>SCIENZE CHIMICHE</b>	Ateneo straniero Impresa	1	4			4	2
<b>SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</b>	Ateneo straniero Impresa			6		4	2
<b>SCIENZE FARMACEUTICHE</b>	Ateneo straniero Impresa	2		3		4	0
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SCIENZE UMANE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI</b>	Ateneo straniero		2			2	1
<b>STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>TOTALI</b>		5	18	36	1	77	31

Ricordato altresì che ai sensi dell'art. 9 – comma 2 – del D.M. 45/2013 - l'importo della borsa di studio deve essere incrementato nella misura massima del 50% per un periodo non superiore a 18 mesi e che i corsi di dottorato attualmente accreditati sono tutti innovativi a caratterizzazione internazionale;

Ritenuto opportuno determinare per la suddetta maggiorazione del 50% la somma pari ad Euro 279.135,43 destinata a posti con borsa ivi comprese le borse per il dottorato in consorzio con l'Ateneo di Firenze;

Considerato altresì che le linee guida MIUR prevedono al "Requisito A6) Sostenibilità del corso" *che a ciascun dottorando, con o senza borsa, va comunque assicurato un budget*

*per attività di ricerca non inferiore al 10% dell'importo della borsa finalizzato a sostenere la mobilità, interna e internazionale (...);*

Considerato, inoltre, che la vigente normativa stabilisce che i posti attivati sulla base delle convenzioni con imprese che prevedono una quota dei posti disponibili riservata ai dipendenti delle imprese medesime, impegnati in attività di elevata qualificazione, ed i posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale sono considerati equivalenti alle borse di dottorato;

Ritenuto pertanto di dover destinare, sulla base di quanto suesposto, una somma pari ad Euro 3.068,66 anche per ciascun posto senza borsa o altre forme di finanziamento equivalenti, quale budget per attività di ricerca per il II e III anno di corso;

Preso atto che il costo triennale complessivo, per l'attivazione dei corsi di dottorato XXXVI ciclo, ammonta ad Euro € 5.256.000,00 di cui:

- Euro € 4.589.377,87 per l'attivazione di n. 77 borse di studio per i corsi da attivare presso questo Ateneo, comprensivo degli oneri previdenziali e del contributo per attività di ricerca;
- Euro € 178.817,82 per l'attivazione di n. 3 borse di studio per il corso con sede amministrativa presso l'Università di Firenze, comprensivo degli oneri previdenziali e del contributo per attività di ricerca;
- Euro 279.135,43 per la maggiorazione della borsa di studio per il soggiorno all'estero, destinata a posti con borsa, ivi comprese le borse di studio del corso attivato in consorzio con l'Ateneo di Firenze;
- Euro € 208.668,88 per il contributo per attività di ricerca per n. 31 non borsisti, n. 36 Posti riservati a dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione e n. 1 posto riservato a borsista in specifici programmi di mobilità internazionale;

Preso atto che nella voce CA 03.02.01.01.02 "Fondo per Borse di dottorato di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 è stata prevista una entrata pari ad Euro 2.561.440,00 quale importo atteso dal MIUR sull'FFO per borse di dottorato e post lauream;

Atteso che nella voce CA 04.09.01.01.03 "Costi per Borse di studio per dottorato di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 è stata autorizzato uno stanziamento di Euro 5.256.000,00, di cui Euro 2.561.440,00 quale importo atteso dal MIUR per il 2020, ancora da assestare in relazione all'effettiva assegnazione ministeriale, ed Euro € 2.694.560,00 quale cofinanziamento di Ateneo

Acquisito in data 11/05/2020 l'estratto del verbale del Presidio di Qualità nel quale viene espresso, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca ed in relazione agli aspetti attinenti al sistema di assicurazione della qualità, parere favorevole in ordine alle 20 proposte di istituzione e attivazione dei corsi di

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

dottorato di ricerca del XXXVI ciclo A.A. 2020/2021, con sede amministrativa presso il nostro Ateneo;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione in data 22/05/2020;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 25/05/2020 in merito alla proposta di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca XXXVI ciclo – A.A. 2020/2021;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, prima di lasciare la parola alla Delegata per il settore Didattica, Prof.ssa Carla Emiliani, tiene a sottolineare come i dottorati di ricerca siano tra gli strumenti più significativi con cui una Università si accredita qualitativamente a livello nazionale ed internazionale. Fa presente, al riguardo, di aver iniziato con la Prof.ssa, che ringrazia sentitamente, un lavoro molto importante rispetto ai dottorati solo in parte simbolicamente recepito in questa proposta. Se questo periodo di emergenza ha rallentato in qualche modo i lavori, sottolinea il Presidente, vuole comunque mandare un messaggio sul futuro dei dottorati e sui presupposti fondamentali. I dottorati di ricerca devono avere tutti la possibilità di poter operare ma devono anticipare i loro bandi, per favorire uno scouting più mirato. Ci sono dottorati, precisa il Presidente, che possono avere, se lavorano con grande qualità, la possibilità di attrarre risorse e finanziamenti esterni. L'intenzione di questo Ateneo per il prossimo futuro, continua il Presidente, è quello quindi di premiare quei dottorati che saranno in grado di attrarre risorse aggiuntive, ferma restando la messa in sicurezza di tutti. Al riguardo, fa presente che l'unica novità in questa proposta è quella relativa allo sdoppiamento del dottorato del Dipartimento di Fisica e Geologia in due distinti corsi di dottorato, proprio perché questi dottorati si sono proposti virtuosamente e sono riusciti ad attrarre delle borse di studio che provengono da altri istituti di ricerca pubblici e privati. Chiaramente questa linea di indirizzo non significa che verranno mortificati quei dottorati che non sono in grado di attrarre risorse, precisa il Presidente, però i dottorati devono alzare la loro competitività e qualità e lo possono fare, in primis, internazionalizzandosi. I dottorati, continua il Presidente, devono diventare quasi tutti dottorati con doppio titolo, facenti parte di una rete nazionale ed internazionale e i dottorandi devono avere l'occasione di poter lavorare e fare ricerca, perché il dottorato è il primo gradino per valutare la maturità scientifica dei ricercatori. Dobbiamo dire ai nostri colleghi di dottorato, conclude il Presidente, che devono qualitativamente accettare la sfida del mercato internazionale e lo devono fare costruendo delle reti.

Prende quindi la parola la Prof.ssa Emiliani per illustrare a grandi linee i contenuti della proposta di accreditamento dei dottorati di ricerca del XXXVI ciclo (2010-2021). Comunica che l'Ateneo ha chiesto l'accREDITAMENTO di 20 dottorati, di cui due di nuova attivazione, come già accennato dal Presidente, da parte del Dipartimento di Fisica con

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

fondi esterni. Fa altresì presente che è stato risolto il problema della distribuzione dei posti senza borsa che, per le modalità di valutazione attuali, potevano creare potenziali criticità. Rimane invece aperto il problema della proprietà intellettuale dei dottorandi e occorre rivedere i siti web dei dottorati, per renderli conformi ad uno standard unico. Inoltre rappresenta di aver ricevuto il parere positivo dal NdV circa la sostenibilità delle borse. Conclude la Prof.ssa, ricordando l'importanza, ai fini della valutazione finale, di prevedere per ogni dottorando una permanenza all'estero di almeno 3 mesi.

Il Consigliere Antimo Gioiello interviene ringraziando il Presidente e la Prof.ssa Emiliani per il lavoro che stanno conducendo al fine di migliorare quello che, per tutti gli Atenei nazionali e internazionali, è un obiettivo molto importante. Come noto, continua il Consigliere, l'obiettivo di una scuola di dottorato è molto alto ed è quello di creare leadership nei diversi settori sia della cultura che del lavoro. Il dottorato, precisa il Consigliere, è una "missione", sia per il dottorando che deve dedicare passione e molto lavoro per raggiungere i propri obiettivi di studio, sia per i docenti che hanno il dovere di formare professionisti di alto profilo e competitivi sul mercato di lavoro nazionale e mondiale. Ritiene che la figura del dottorato sia quella che rappresenti meglio le tre anime dell'Università: didattica/formazione, ricerca e terza missione e pertanto nelle azioni da intraprendere per potenziare e valorizzare il dottorato occorre tenere conto di questa particolare caratteristica trasversale. Reputa necessario che si debba agire sulla qualità e sulla disponibilità di borse di dottorato. Al riguardo, fa presente di aver avuto un rapido confronto con due importanti Atenei, quali Bologna e Padova, da cui è emerso che, rispettivamente, hanno 48 corsi e 42 corsi di dottorato e un numero di borse che supera le 200 unità. L'Ateneo di Perugia deve aspirare a raggiungere questi livelli non solo di eccellenza ma anche di numerosità e di offerta formativa, anche perché, agire sulla scuola di dottorato, significa migliorare la qualità e la produttività della ricerca scientifica che pesa fino al 60% sulla virtuosità di un Ateneo e quindi sull'assegnazione delle risorse dal Ministero. In una penuria di risorse come quella che l'Ateneo ha vissuto in questi ultimi anni e come probabilmente si appresterà a vivere anche per i prossimi, sottolinea il Consigliere, la ricerca svolta dagli studenti di dottorato risulta sempre più cruciale. Coglie l'occasione per offrire alcuni spunti di riflessione per il miglioramento del dottorato dell'Ateneo nel prossimo futuro: in primis, ritiene necessario elevare la qualità del collegio dei docenti, definendo dei criteri chiari per poter far parte di una scuola di dottorato, che rispondano alla visione strategica e agli obiettivi dell'Ateneo. A tal proposito fa presente di aver notato, nell'analizzare la documentazione, la disomogeneità nei collegi ed è convinto che questo sia dovuto anche al fatto che ogni Coordinatore sceglie la sua linea personale. Occorra, invece, fare in modo che il coordinatore possa sì decidere la sua linea, ma rispondere al contempo alla visione strategica dell'Ateneo. Definire criteri chiari, continua il Consigliere, non solo è un atto di trasparenza ma anche uno strumento a cui tendere il miglioramento. Nell'ultima

valutazione dei dottorati di ricerca, prosegue il Consigliere, l'Ateneo non ha raggiunto l'obiettivo della qualificazione del proprio collegio dei docenti, in quanto vi erano alcuni colleghi che, pur facendo parte del collegio, non raggiungevano dei requisiti minimi. Al riguardo ritiene che il requisito minimo sia un valore assolutamente da superare per requisiti di eccellenza. Un altro punto importante, continua il Consigliere, già anticipato dal Presidente, è quello di stimolare il finanziamento delle borse di dottorato attraverso dei bandi competitivi, o inserendoli in contratti di ricerca e in contratti di terza missione dove si può prevedere l'istituzione di una borsa di studio, oppure attraverso collaborazioni con università straniere, magari cercando di cofinanziare borse. Si potrebbe addirittura proporre per chi è in grado di trovare un finanziamento, suggerisce il Consigliere, di farlo addirittura entrare automaticamente nel collegio dei docenti a condizione che abbia i requisiti richiesti. Questo, continua il Consigliere, spingerebbe i colleghi ad essere proattivi. Infine, un ulteriore spunto di riflessione riguarda la collaborazione con le aziende del territorio. Ciò, precisa il Consigliere, sarebbe molto importante perché significherebbe che l'Università forma professionisti che poi potranno accedere a queste aziende. Significa, in altri termini, formarli ad hoc, con dei profili ben definiti rispondendo a necessità del territorio non solo regionale ma anche nazionale ed internazionale e questo consentirebbe di mettere a sistema ricerca, impresa e società in generale. Suggerisce infine di lavorare al fine di aprire il dottorato a studenti di altri paesi, cercando di renderlo maggiormente competitivo. Conclude il Consigliere, tale obiettivo può non essere facile perché occorrono strutture adatte, strumentazioni di un certo livello e finanziamenti, ma ritiene che, lavorando sulla qualità, sulla ricerca di frontiera, sulle collaborazioni e accordi internazionali e soprattutto sulla comunicazione, attraverso anche piattaforme mondiali, l'Ateneo possa avere qualche *chance* in più.

Il Presidente, nel far presente come sia stato positivamente colpito dalle riflessioni del collega Gioiello, ritiene che il suo intervento sia una perfetta sintesi di quello che lui, insieme alla Prof.ssa Emiliani, hanno in animo ragionando sul futuro dei dottorati di ricerca. In accordo con quanto osservato dal Consigliere Gioiello ritiene che occorre superare questa logica di autoreferenzialità e che si deve avere il coraggio di investire sui giovani ricercatori che provengono innanzi tutto da altre aree del paese e di stimolare al contempo i nostri giovani ad andare fuori accettando la sfida di misurarsi con altre realtà. Il Presidente conclude il dibattito sottolineando la necessità di intraprendere la strada di cambiamento testé tracciata, seppur con la dovuta gradualità.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la nota del MIUR prot. n. 3315 del 1/02/2019 con cui sono state emanate le linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato in attuazione del D.M. 8/02/2013, n. 45;

Vista la nota prot. n. 7757 del 11/03/2020, con cui il MUR ha fornito indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2020/2021 ed ha fissato al 27 aprile 2020 la scadenza per l'inserimento delle documentate proposte nella banca dati del dottorato;

Considerato che nella suddetta nota è stabilito che saranno sottoposti a nuovo parere Anvur i corsi in cui si verifichi il cambiamento del coordinatore o di più del 20% dei componenti del collegio inteso nel suo complesso nonché, il cambio di titolatura ed inoltre si chiarisce che, nelle more della revisione del Regolamento n. 45/2013, si provvederà ancora solo per il prossimo ciclo alla valutazione dei requisiti A4a e A4b delle suindicate linee guida secondo le indicazioni già fornite lo scorso anno per consentire l'accreditamento anche ai dottorati i cui collegi non raggiungano per il 10% dei componenti i citati requisiti;

Vista la nota prot. n. 8034 del 16/03/2020, con cui il MUR ha prorogato il termine del 27 aprile 2020 per la presentazione delle proposte di accreditamento di nuovi corsi o di corsi già accreditati è prorogato al 27 maggio a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 28793 del 18/03/2020 con cui sono stati aperti i termini per la presentazione delle proposte di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XXXVI ciclo – A.A. 2020/2021;

Atteso che per il XXXVI ciclo il Dipartimento di Fisica e Geologia ha deliberato in data 24 marzo 2020 la presentazione di due distinti corsi di dottorato da sottoporre ad accreditamento per il XXXVI ciclo denominati "Fisica" e "Sistema Terra e Cambiamenti Globali" in sostituzione del corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia";

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Viste le schede di proposta relative ai Corsi di dottorato, ed inserite nell'Anagrafe dottorati di ricerca per il XXXVI ciclo, A.A. 2020/2021, approvate dalle rispettive Strutture di afferenza, successivamente modificate e/o integrate a cura dell'Ufficio di concerto con i coordinatori e completate con l'indicazione del numero delle borse da attribuire sulla base della presente delibera come di seguito elencate:

<b>Corso di dottorato</b>	<b>Struttura proponente</b>
BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE	Dipartimento di Medicina sperimentale
BIOTECNOLOGIE	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
DIRITTO DEI CONSUMI	Dipartimento di Economia
ECONOMIA - ISTITUZIONI, IMPRESE E METODI QUANTITATIVI	Dipartimento di Economia
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	Ciriaf
ETICA DELLA COMUNICAZIONE, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
FISICA	Dipartimento di Fisica e Geologia
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	Dipartimento di Ingegneria
INTERNATIONAL DOCTORAL PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING	Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale
LEGALITA', CULTURE POLITICHE E DEMOCRAZIA	Dipartimento di Scienze Politiche
MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE	Dipartimento di Medicina
MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE	Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE	Dipartimento di Medicina Veterinaria
SCIENZE CHIMICHE	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali
SCIENZE FARMACEUTICHE	Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
SCIENZE GIURIDICHE	Dipartimento di Giurisprudenza
SCIENZE UMANE	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI	Dipartimento di Fisica e Geologia
STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA	Dipartimento di LETTERE - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne

Ravvisato che n. 7 corsi di dottorato, alla luce dei criteri indicati nella sopracitata nota ministeriale, per il XXXVI ciclo saranno soggetti ad accreditamento ANVUR, di cui n. 2 di

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

nuova attivazione, n.4 che hanno indicato nella scheda un nuovo Coordinatore e n. 1 ha apportato modifiche alla composizione del collegio docenti superiori al 20%;

Vista la proposta di convenzione per l'adesione al corso di dottorato consortile in "Matematica, Informatica, Statistica", da stipulare con l'INDAM e con l'Università degli Studi di Firenze, sede amministrativa, che prevede il finanziamento di n. 3 borse di dottorato per il XXXVI ciclo, per Euro 178.817,82 e l'impegno al finanziamento dell'importo della maggiorazione della borsa di dottorato per eventuali soggiorni all'estero per una durata massima di 18 mesi per l'intero triennio, proposta con delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica in data 6 maggio 2020;

Vista la proposta dell'addendum alla convenzione di collaborazione industriale già sottoscritta in data 30/05/2019 tra la Sanofi S.p.A. e questa Università per il corso di dottorato in "Biologia dei sistemi in patologie immunitarie ed infettive", concernente l'aumento dei posti riservati ai dipendenti della Ditta da n. 2 a n. 3, per la sottoscrizione e approvata con Decreto n. 63 del 28/04/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Vista la proposta di convenzione con ARPM LLC (USA) approvata con delibera del Dipartimento di Economia in data 23/04/2020 da stipulare al fine di *"promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito della Finanza quantitativa con particolare attenzione alle tematiche di gestione di portafoglio e gestione del rischio"* per il corso di dottorato in "Economia – Istituzioni, imprese e metodi quantitativi";

Vista la proposta di convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati" approvata con delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione in data 30/01/2020 da stipulare al fine di *"promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito dell'Etica nella comunicazione in Sanità Veterinaria e Igiene degli alimenti"* e che prevede, tra l'altro, la riserva di un posto per un dipendente che a seguito del superamento della relativa selezione sarà ammesso al corso di dottorato in "Etica della comunicazione, della Ricerca scientifica e dell'Innovazione tecnologica";

Vista la proposta dell'Addendum alla Convenzione di collaborazione internazionale con il Niels Bohr Institute di Copenaghen sottoscritta in data 28/10/2015 per il Dottorato in "Scienza e Tecnologia per la fisica e la geologia", con cui viene incluso nell'accordo anche il corso di nuova attivazione in "Fisica", approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia in data 28/04/2020;

Vista la proposta di convenzione con la Federal Mogull Powertrain S.r.L. A Tenneco Group Company approvata con decreto del Dipartimento di Ingegneria n. 61 del 27/04/2020 da stipulare al fine di *"promuovere e realizzare attività di alta formazione e di ricerca nell'ambito dello studio di sistemi d'accensione innovativi per motori a combustione interna"*, che prevede, tra l'altro, la riserva di un posto per un dipendente

che a seguito del superamento della relativa selezione sarà ammesso al corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione";

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra l'Università di Amsterdam (Paesi Bassi) e questa Università per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare", proposta per la sottoscrizione e approvata con Decreto n. 111 del 30/04/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra la Queen's University Belfast (Irlanda del Nord) e questa Università per il corso di dottorato in "Sistema terra e cambiamenti globali", proposta per la sottoscrizione e approvata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia in data 28/04/2020;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra la Lebanese University (Libano) e questa Università per il corso di dottorato in "Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari e ambientali", proposta per la sottoscrizione con Decreto n. 65 del 13/05/2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Visti e qui interamente richiamati gli accordi e le convenzioni con imprese e con atenei stranieri precedentemente stipulati e tutt'ora vigenti;

Vista la convenzione sottoscritta tra questo Ateneo e l'INPS - Direzione Regionale Umbria - approvata con Decreto Rettorale n. 415 del 10/03/2020 e sottoscritta in data 20/05/2020 con cui è stato previsto il finanziamento di n. 2 borse di studio triennali, rispettivamente n. 1 per il corso di dottorato di ricerca in "Economia - Istituzioni, imprese e metodi quantitativi" e n. 1 per il corso in "Scienze Chimiche" nell'ambito del bando di concorso "Dottorato di ricerca in favore dei figli ed orfani iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della gestione dipendenti pubblici" - a.a. 2020/2021;

Vista la proposta di convenzione tra questa Università e la Casa Sollievo della Sofferenza approvata dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con Decreto del Direttore n. 75 del 12/05/2020, con cui è stato previsto il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Biotecnologie" - XXXVI ciclo;

Richiamata la convenzione sottoscritta tra questa Università e Intercept Pharmaceuticals, Inc, approvata con Decreto Rettorale n. 638 del 27/04/2017, con cui è stato previsto il finanziamento di due borse di studio triennali a decorrere dal XXXIII ciclo, per cinque cicli, per il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche";

Preso atto che le sottoindicate strutture, con i provvedimenti a fianco di ciascuna riportati, hanno assunto l'impegno al finanziamento delle seguenti borse di dottorato, ivi compresi, per ciascuna, l'elevazione del 50% per soggiorno all'estero nonché l'incremento del 10% per attività di ricerca per il II e III anno:

- n. 1 borsa finanziata dal CEMIN per il corso di dottorato in "Biotecnologie" - decreto del Direttore n. 3 del 8/05/2020;

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

- n. 3 borse finanziate dal Dipartimento di Ingegneria per il corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione" – decreto direttore dipartimento n. 86 del 7/05/2020;
- n. 2 borse finanziate dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale per il corso di dottorato in "International doctoral PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING" – decreti direttore dipartimento n. 37 del 22/04/2020 e n. 41 del 13/05/2020;
- n. 2 borse finanziate dal Dipartimento di Fisica e Geologia per il Corso di dottorato in "Sistema terra e cambiamenti globali" – delibera in data 28/04/2020;
- n. 1 borsa finanziata dal Dipartimento di Fisica e Geologia per il Corso di dottorato in "Fisica" – delibera in data 28/04/2020;
- n. 4 borse finanziate dal Dipartimento di Medicina per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – delibera consiglio del Dipartimento in data 1/04/2020 e decreto del Direttore n. 103 del 21/04/2020;
- n. 1 borsa finanziata dal Dipartimento di Scienze Politiche per il corso di dottorato in "Legalità, culture politiche e democrazia" – delibera consiglio del Dipartimento in data 29/04/2020;
- n. 4 borse finanziate Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie per il corso di dottorato in "Scienze chimiche" – decreto del Direttore n. 54 del 15/04/2020;

Considerato che ad oggi l'importo previsto per tre annualità, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, di una borsa di dottorato ammonta ad Euro 56.533,65 e ad Euro 59.602,31, comprensivo del finanziamento biennale per attività di ricerca per la II e III annualità, calcolato al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

Atteso che, secondo quanto previsto dal "Requisito A5", delle linee guida del MIUR per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato, il numero minimo di borse per corso di dottorato attivato singolarmente o in collaborazione con Università estere e/o imprese, è pari a 4 e che il numero medio di borse per corso di dottorato, calcolato non tenendo conto dei dottorati in collaborazione (consorzi/convenzioni) con università estere e/o imprese, è pari a 6;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra rappresentato di assegnare n. 4 borse di Ateneo per ciascun corso in fase di rinnovo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia in data 28/04/2020 concernente l'approvazione delle rispettive proposte di istituzione dei corsi di dottorato e la disponibilità al finanziamento di n. 1 borsa per il corso in "Fisica" e n. 2 borse per il corso in "Sistema Terra e Cambiamenti Globali";

Ritenuto pertanto di assegnare ai corsi di nuova istituzione n. 3 borse per il corso in "Fisica" e n. 2 borse per il corso in "Sistema Terra e Cambiamenti Globali" considerato

che trattasi di nuova istituzione non previsti in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2020;

Ritenuto altresì opportuno prevedere per ciascun corso di dottorato un posto con borsa di studio riservato a laureati in Università estere, alla luce dei "Criteri e Indicatori per la ripartizione del Fondo Borse *Post Lauream*" adottati dal MIUR in sede di assegnazione del FFO;

Considerato che le "Linee guida del MIUR per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato" prevedono che il numero delle borse di studio sia pari ad almeno il 75% dei posti disponibili;

Considerato, per quanto sopra rappresentato, che i posti per i corsi di dottorato per il XXXVI ciclo – a.a. 2020/2021, risultano essere i seguenti:

<b>Corso</b>	<b>Collaborazioni</b>	<b>Borse con finanziamento esterno</b>	<b>Borse con finanziamento struttura</b>	<b>Posti riservati a dipendenti di enti/imprese</b>	<b>Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale</b>	<b>Borse di Ateneo</b>	<b>Posti senza borsa</b>
<b>BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE</b>	Ateneo straniero Impresa			4		4	2
<b>BIOTECNOLOGIE</b>	Ateneo straniero Impresa	1	1			4	2
<b>DIRITTO DEI CONSUMI</b>	Ateneo straniero					4	0
<b>ECONOMIA - ISTITUZIONI, IMPRESE E METODI QUANTITATIVI</b>	Ateneo straniero Impresa	1				4	1
<b>ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Ateneo straniero Impresa			7		4	3

<b>ETICA DELLA COMUNICAZIONE, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	Ateneo straniero Impresa			1		4	1
<b>FISICA</b>	Ateneo Straniero		1			3	1
<b>INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE</b>	Ateneo straniero Impresa		3	9		4	5
<b>INTERNATIONAL DOCTORAL PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING</b>	Ateneo straniero Impresa		2	4		4	2
<b>LEGALITÀ, CULTURE POLITICHE E DEMOCRAZIA</b>	Ateneo straniero		1			4	1
<b>MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE</b>	Ateneo straniero		4		1	4	3
<b>MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE</b>	Ateneo straniero impresa			2		4	1
<b>SCIENZE CHIMICHE</b>	Ateneo straniero Impresa	1	4			4	2
<b>SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</b>	Ateneo straniero Impresa			6		4	2
<b>SCIENZE FARMACEUTICHE</b>	Ateneo straniero Impresa	2		3		4	0
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SCIENZE UMANE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI</b>	Ateneo straniero		2			2	1
<b>STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA</b>	Ateneo straniero					4	1

<b>TOTALI</b>		5	18	36	1	77	31
---------------	--	---	----	----	---	----	----

Ricordato altresì che ai sensi dell'art. 9 – comma 2 – del D.M. 45/2013 - l'importo della borsa di studio deve essere incrementato nella misura massima del 50% per un periodo non superiore a 18 mesi e che i corsi di dottorato attualmente accreditati sono tutti innovativi a caratterizzazione internazionale;

Ritenuto opportuno determinare per la suddetta maggiorazione del 50% la somma pari ad Euro 279.135,43 destinata a posti con borsa ivi comprese le borse per il dottorato in consorzio con l'Ateneo di Firenze;

Considerato altresì che le linee guida MIUR prevedono al "Requisito A6) Sostenibilità del corso" *che a ciascun dottorando, con o senza borsa, va comunque assicurato un budget per attività di ricerca non inferiore al 10% dell'importo della borsa finalizzato a sostenere la mobilità, interna e internazionale (...)*;

Considerato, inoltre, che la vigente normativa stabilisce che i posti attivati sulla base delle convenzioni con imprese che prevedono una quota dei posti disponibili riservata ai dipendenti delle imprese medesime, impegnati in attività di elevata qualificazione, ed i posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale sono considerati equivalenti alle borse di dottorato;

Ritenuto pertanto di dover destinare, sulla base di quanto suesposto, una somma pari ad Euro 3.068,66 anche per ciascun posto senza borsa o altre forme di finanziamento equivalenti, quale budget per attività di ricerca per il II e III anno di corso;

Preso atto che il costo triennale complessivo, per l'attivazione dei corsi di dottorato XXXVI ciclo, ammonta ad Euro € 5.256.000,00 di cui:

- Euro € 4.589.377,87 per l'attivazione di n. 77 borse di studio per i corsi da attivare presso questo Ateneo, comprensivo degli oneri previdenziali e del contributo per attività di ricerca;
- Euro € 178.817,82 per l'attivazione di n. 3 borse di studio per il corso con sede amministrativa presso l'Università di Firenze, comprensivo degli oneri previdenziali e del contributo per attività di ricerca;
- Euro 279.135,43 per la maggiorazione della borsa di studio per il soggiorno all'estero, destinata a posti con borsa, ivi comprese le borse di studio del corso attivato in consorzio con l'Ateneo di Firenze;
- Euro € 208.668,88 per il contributo per attività di ricerca per n. 31 non borsisti, n. 36 Posti riservati a dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione e n. 1 posto riservato a borsista in specifici programmi di mobilità internazionale;

Preso atto che nella voce CA 03.02.01.01.02 "Fondo per Borse di dottorato di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio

2020 è stata prevista una entrata pari ad Euro 2.561.440,00 quale importo atteso dal MIUR sull'FFO per borse di dottorato e post lauream;

Atteso che nella voce CA 04.09.01.01.03 "Costi per Borse di studio per dottorato di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 è stata autorizzato uno stanziamento di Euro 5.256.000,00, di cui Euro 2.561.440,00 quale importo atteso dal MIUR per il 2020, ancora da assestare in relazione all'effettiva assegnazione ministeriale, ed Euro € 2.694.560,00 quale cofinanziamento di Ateneo

Acquisito in data 11/05/2020 l'estratto del verbale del Presidio di Qualità nel quale viene espresso, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca ed in relazione agli aspetti attinenti al sistema di assicurazione della qualità, parere favorevole in ordine alle 20 proposte di istituzione e attivazione dei corsi di dottorato di ricerca del XXXVI ciclo A.A. 2020/2021, con sede amministrativa presso il nostro Ateneo;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione in data 22/05/2020;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 25/05/2020 in merito alla proposta di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca XXXVI ciclo – A.A. 2020/2021;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'attivazione, a seguito del completamento delle procedure di accreditamento, dei seguenti Corsi di dottorato di ricerca (XXXVI ciclo) per l'anno accademico 2020/2021 con sede amministrativa presso questo Ateneo di cui alle schede allegate al presente verbale sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale:

- 1) BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE
- 2) BIOTECNOLOGIE
- 3) DIRITTO DEI CONSUMI
- 4) ECONOMIA - ISTITUZIONI, IMPRESE E METODI QUANTITATIVI
- 5) ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
- 6) ETICA DELLA COMUNICAZIONE, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- 7) FISICA
- 8) INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE
- 9) INTERNATIONAL DOCTORAL PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING
- 10) LEGALITÀ, CULTURE POLITICHE E DEMOCRAZIA
- 11) MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

- 12)MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE
- 13)SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE
- 14)SCIENZE CHIMICHE
- 15)SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI
- 16)SCIENZE FARMACEUTICHE
- 17)SCIENZE GIURIDICHE
- 18)SCIENZE UMANE
- 19)SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI
- 20)STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA

- ❖ di approvare la stipula dell'addendum alla convenzione di collaborazione industriale sottoscritta in data 30/05/2019 tra la Sanofi S.p.A. e questa Università per il corso di dottorato in "Biologia dei sistemi in patologie immunitarie ed infettive", concernente l'aumento dei posti riservati ai dipendenti della Ditta da n. 2 a n. 3, proposto per la sottoscrizione con Decreto n. 63 del 28/04/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, allegato al presente verbale sub lett. C2) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;
- ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione industriale tra questa Università e l'ARPM LLC (USA), per il corso di dottorato di ricerca in "Economia – Istituzioni, imprese e metodi quantitativi" proposta per la sottoscrizione con delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia in data 23/04/2020, allegata al presente verbale sub lett. C3) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;
- ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione industriale tra questa Università e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati" per il corso di dottorato di ricerca in "Etica della comunicazione, della Ricerca scientifica e dell'Innovazione tecnologica", proposta per la sottoscrizione con delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione in data 30/01/2020, allegata al presente verbale sub lett. C4) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;
- ❖ di approvare la stipula dell'Addendum alla Convenzione di collaborazione internazionale, con il Niels Bohr Institute di Copenaghen sottoscritta in data 28/10/2015 per il Dottorato in "Scienza e Tecnologia per la fisica e la geologia" con  
*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

- cui viene incluso nell'accordo anche il corso di nuova attivazione in "Fisica", proposto per la sottoscrizione con delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia in data 28/04/2020, allegato al presente verbale sub lett. C5) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;
- ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione industriale con la Federal Mogull Powertrain S.r.L. A Tenneco Group Company per il corso di dottorato di ricerca in "Ingegneria industriale e dell'informazione", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria n. 61 del 27/04/2020 allegata al presente verbale sub lett. C6) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;
  - ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione internazionale con l'Università di Amsterdam (Paesi Bassi) per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare", proposta per la sottoscrizione con Decreto n. 111 del 30/04/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina, allegata al presente verbale sub lett. C7) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;
  - ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione internazionale con la Queen's University Belfast (Irlanda del Nord) per il corso di dottorato in "Sistema terra e cambiamenti globali", proposta per la sottoscrizione con delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia in data 28/04/2020, allegata al presente verbale sub lett. C8) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;
  - ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione internazionale con la Lebanese University (Libano) per il corso di dottorato in "Scienze e Biotecnologie agrarie, alimentari e ambientali", proposta per la sottoscrizione con Decreto n. 65 del 13/05/2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, allegata al presente verbale sub lett. C9) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;
  - ❖ di approvare la stipula della convenzione tra questa Università e la Casa Sollievo della Sofferenza proposta per la sottoscrizione dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con decreto del Direttore n. 75 del 12/05/2020, con cui è stato

previsto il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Biotecnologie" – XXXVI ciclo, allegata al presente verbale sub lett. C10) per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie;

- ❖ di approvare l'attribuzione di n. 77 borse finanziate a valere sui fondi d'Ateneo, per un costo triennale pari ad Euro € 4.589.377,87 comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, e comprensivo altresì del finanziamento biennale per attività di ricerca per la II e III annualità, calcolato al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, come risulta dalla tabella sottostante che riporta per ogni corso i posti distinti tra le diverse tipologie:

<b>Corso</b>	<b>Collaborazioni</b>	<b>Borse con finanziamento esterno</b>	<b>Borse con finanziamento struttura</b>	<b>Posti riservati a dipendenti di enti/imprese</b>	<b>Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale</b>	<b>Borse di Ateneo</b>	<b>Posti senza borsa</b>
<b>BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE</b>	Ateneo straniero Impresa			4		4	2
<b>BIOTECNOLOGIE</b>	Ateneo straniero Impresa	1	1			4	2
<b>DIRITTO DEI CONSUMI</b>	Ateneo straniero					4	0
<b>ECONOMIA - ISTITUZIONI, IMPRESE E METODI QUANTITATIVI</b>	Ateneo straniero Impresa	1				4	1
<b>ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Ateneo straniero Impresa			7		4	3

<b>ETICA DELLA COMUNICAZIONE, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	Ateneo straniero Impresa			1		4	1
<b>FISICA</b>	Ateneo Straniero		1			3	1
<b>INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE</b>	Ateneo straniero Impresa		3	9		4	5
<b>INTERNATIONAL DOCTORAL PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING</b>	Ateneo straniero Impresa		2	4		4	2
<b>LEGALITÀ, CULTURE POLITICHE E DEMOCRAZIA</b>	Ateneo straniero		1			4	1
<b>MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE</b>	Ateneo straniero		4		1	4	3
<b>MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE</b>	Ateneo straniero impresa			2		4	1
<b>SCIENZE CHIMICHE</b>	Ateneo straniero Impresa	1	4			4	2
<b>SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</b>	Ateneo straniero Impresa			6		4	2
<b>SCIENZE FARMACEUTICHE</b>	Ateneo straniero Impresa	2		3		4	0
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SCIENZE UMANE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI</b>	Ateneo straniero		2			2	1
<b>STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA</b>	Ateneo straniero					4	1

<b>TOTALI</b>		5	18	36	1	77	31
---------------	--	---	----	----	---	----	----

- ❖ di destinare Euro 279.135,43 alla maggiorazione dell'importo della borsa di studio per soggiorni all'estero per i posti con borsa ivi comprese le borse di studio del corso attivato in consorzio con l'Ateneo di Firenze;
- ❖ di destinare Euro 208.668,88 per il contributo per attività di ricerca per n. 31 non borsisti, n. 36 posti riservati a dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione e n. 1 posto riservato a borsista in specifici programmi di mobilità internazionale;
- ❖ di approvare la stipula della convenzione per l'adesione al corso di dottorato consortile in "Matematica, Informatica, Statistica" proposta dal Dipartimento di Matematica ed Informatica con delibera in data 6/05/2020, di cui all'allegato al presente verbale sub lett. C11) per farne parte integrante e sostanziale e il relativo finanziamento di n. 3 borse di dottorato per il XXXVI ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze per un importo pari ad euro 178.817,82, comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, del finanziamento biennale per attività di ricerca per la II e III annualità, calcolato al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e l'impegno al finanziamento dell'importo della maggiorazione della borsa di dottorato per eventuali soggiorni all'estero per un massimo di 18 mesi per l'intero triennio e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione;
- ❖ di far gravare, per quanto sopra esposto, il costo complessivo di € 5.256.000,00, relativo all'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XXXVI ciclo - A.A. 2020/2021, sulla voce COAN CA.04.09.01.01.03 "Costi per Borse di studio per dottorato di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- ❖ di stabilire che per ciascun corso di dottorato un posto con borsa di studio sia riservato a laureati in Università estere, alla luce dei "Criteri e Indicatori per la ripartizione del Fondo Borse *Post Lauream*" adottati dal MIUR in sede di assegnazione del FFO;
- ❖ di dare mandato all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post lauream di procedere alla chiusura delle schede relative alle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post lauream in raccordo con il Coordinatore del corso, ad apportare ulteriori modifiche/integrazioni relativamente alle eventuali segnalazioni di anomalie che dovessero risultare al momento della chiusura delle schede;
- ❖ di autorizzare in data successiva all'accreditamento (e prima della adozione dei bandi) l'eventuale incremento del numero di posti coperti con borsa o forme equivalenti di finanziamento.

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. 3 (sub lett. D)

<b>O.d.G. n. 9) Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" a.a. 2020/2021.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 1 del suddetto regolamento, il quale prevede che "I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede che "Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione";

Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 30 marzo 2020 (prot. n. 31848 del 30/03/2020) e del 14 maggio 2020 (prot. n. 44172 del 14/05/2020) con le quali è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" per

l'a.a. 2020/2021 nonché la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e ASSIMPREDIA per lo svolgimento del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde";

Considerato che con la suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale del 30 marzo 2020 è stato richiesto di derogare al limite retributivo per il trattamento economico dei contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della L. 240/2010, di cui alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, in ragione del fatto che *sono state coinvolte nel progetto in questione, in qualità di docenti, personalità di spiccata professionalità, spesso con residenza in altre regioni: in tali condizioni la somma di € 35,00 all'ora sarebbe risultata assolutamente insufficiente a compensare anche in modo simbolico le prestazioni rese;*

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 22/05/2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 25/05/2020 in merito alla proposta di attivazione del master di I livello "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" per l'a.a. 2020/2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012 e in particolare l'art. 46, comma 2;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, gli artt. 15, comma 1 e 16, comma 3;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito che il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi

dell'art. 23, commi 1 e 2, della legge n. 240/2010, sia pari a 35,00 euro per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

*Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 30 marzo 2020 (prot. n. 31848 del 30/03/2020) e del 14 maggio 2020 (prot. n. 44172 del 14/05/2020) con le quali è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" per l'a.a. 2020/2021 nonché la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e ASSIMPREDIA per lo svolgimento del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde";*

Considerato che con la suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale del 30 marzo 2020 è stato richiesto di derogare al limite retributivo per il trattamento economico dei contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2 della L. 240/2010, di cui alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, in ragione del fatto che *sono state coinvolte nel progetto in questione, in qualità di docenti, personalità di spiccata professionalità, spesso con residenza in altre regioni: in tali condizioni la somma di € 35,00 all'ora sarebbe risultata assolutamente insufficiente a compensare anche in modo simbolico le prestazioni rese;*

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 22/05/2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 25/05/2020 in merito alla proposta di attivazione del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" a.a. 2020/2021;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'istituzione e autorizzare l'attivazione del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" a.a. 2020/2021, proposto dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale di questo ateneo – di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la deroga al limite retributivo previsto con delibera di questo Consiglio del 13 aprile 2016 al trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art.23, commi 1 e 2, della legge n. 240/2010;
- ❖ di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e ASSIMPREDIA per lo svolgimento del master di I livello in "Management delle opere

- per la tutela ambientale e del verde", allegata al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della citata convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche alle stesse che si rendessero necessarie;
  - ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" a.a. 2020/2021, allegato sub lett. D3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. E)

<b>O.d.G. n. 10) Istituzione e attivazione del Master universitario di II livello in Esperti nella programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" a.a. 2020/2021.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 1 del suddetto regolamento, il quale prevede che "I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede che "Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito che il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2, della legge n. 240/2010, sia pari a 35,00 euro per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 25 marzo 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" per l'a.a.2020/2021;

Considerato che con la suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche è stato richiesto di derogare al limite retributivo per il trattamento economico dei contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della L. 240/2010, di cui alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, in ragione del fatto che *un percorso di formazione di carattere altamente professionalizzante quale un master di II livello richiede il contributo significativo alla didattica di professionisti del settore con grado elevato di esperienza operativa, e versati per la didattica di tale livello. La disponibilità di simili professionalità a collaborare al progetto formativo dipende anche dalla possibilità di riconoscere loro una retribuzione che – quantomeno – non costituisca (al contrario) un fattore di scoraggiamento;*

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 22/05/2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 25/05/2020 in merito alla proposta di attivazione del master di II livello in Esperti nella programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" a.a. 2020/2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, gli artt. 15, comma 1 e 16, comma 3;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito che il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2, della legge n. 240/2010, sia pari a 35,00 euro per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 25 marzo 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" per l'a.a. 2020/2021;

Considerato che con la suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche è stato richiesto di derogare al limite retributivo per il trattamento economico dei contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della L.240/2010, di cui alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, in ragione del fatto che *un percorso di formazione di carattere altamente professionalizzante quale un master di II livello richiede il contributo significativo alla didattica di professionisti del settore con grado elevato di esperienza operativa, e versati per la didattica di tale livello. La disponibilità di simili professionalità a collaborare al progetto formativo dipende anche dalla possibilità di riconoscere loro una retribuzione che - quantomeno - non costituisca (al contrario) un fattore di scoraggiamento;*

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 22/05/2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 25/05/2020 in merito alla proposta di attivazione del master di II livello in Esperti nella programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" a.a. 2020/2021;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'istituzione e autorizzare l'attivazione del master di II livello in Esperti nella programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" a.a. 2020/2021, proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche di questo ateneo – di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. E1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la deroga al limite retributivo previsto con delibera di questo Consiglio del 13 aprile 2016 al trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2, della legge n. 240/2010;

- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del master di II livello in Esperti nella programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" a.a. 2020/2021, allegato sub lett. E2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 7*

*Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020*

*Allegati n. 1 (sub lett. F)*

<b>O.d.G. n. 11) Oggetto: Accesso programmato locale corso di laurea magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate - A.A. 2020/21.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Procedure selettive e supporto amministrativo</i>
--

### **IL PRESIDENTE**

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n.25 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'art. 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264 e, segnatamente, l'art. 2 che definisce i criteri per la programmazione locale degli accessi ai corsi di studio da parte delle Università;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, così come modificato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Visto il provvedimento adottato dal Presidente del Corso di laurea magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate Prot. n. 35406 del 16 aprile 2020 con il quale è stata approvata la programmazione dell'accesso al Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate per l'a.a. 2020/21 in forza dei requisiti di cui alla citata L. 264/1999 e la determinazione del relativo potenziale formativo per cittadini comunitari ed equiparati in n. 60 posti in considerazione dell'obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo, della presenza di laboratori ad alta specializzazione e della presenza di sistemi informatici e tecnologici;

Visto l'avviso inerente le modalità di richiesta di immatricolazione con allegati gli argomenti della eventuale prova selettiva, allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per il prossimo anno accademico permangono gli stessi requisiti di sostenibilità e organizzativi relativi all'introduzione della programmazione locale degli accessi;

Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, reso in seduta telematica in data 17 aprile 2020, inerente il potenziale formativo del corso in parola e la relativa sostenibilità ai sensi del D.M. 6/2019;

Sentito, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Didattico d'Ateneo, il Consiglio degli Studenti riunitosi in modalità telematica in data 11 maggio 2020;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario per l'Umbria reso in seduta telematica in data 24 aprile 2020;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in seduta telematica in data 25 maggio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente conferma l'impegno già assunto di portare e stimolare nelle sedi opportune, a cominciare dalla Conferenza dei Rettori, la riflessione sul tema degli accessi programmati sia nazionali che locali, che dovrebbe essere anche contestualizzata al momento storico attuale.

Il Consigliere Ettore Ranocchia, pur esprimendo la propria condivisione per le parole del Presidente, preannuncia il voto di astensione auspicando in futuro, anche lavorando insieme, che si possano superare i limiti del numero chiuso sia a livello locale che nazionale.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25;

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il provvedimento adottato dal Presidente del Corso di laurea magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate Prot. n. 35406 del 16 aprile 2020 con il quale è stata approvata la programmazione dell'accesso al Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate per l'a.a. 2020/21 in forza dei requisiti di cui alla citata L. 264/1999 e la determinazione del relativo potenziale formativo per cittadini comunitari ed equiparati in n. 60 posti in considerazione dell'obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo, della presenza di laboratori ad alta specializzazione e della presenza di sistemi informatici e tecnologici;

Visto l'avviso inerente le modalità di richiesta di immatricolazione con allegati gli argomenti della eventuale prova selettiva, allegato al presente decreto sub lett. a), per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per il prossimo anno accademico permangono gli stessi requisiti di sostenibilità e organizzativi relativi all'introduzione della programmazione locale degli accessi;

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, reso in seduta telematica in data 17 aprile 2020, inerente il potenziale formativo del corso in parola e la relativa sostenibilità ai sensi del D.M. 6/2019;

Sentito, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Didattico d'Ateneo, il Consiglio degli Studenti riunitosi in modalità telematica in data 11 maggio 2020;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario per l'Umbria reso in seduta telematica in data 24 aprile 2020;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in seduta telematica in data 25 maggio 2020;

A maggioranza, con i voti di astensione dei Consiglieri Andrea Anastasi ed Ettore Ranocchia

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la programmazione dell'accesso al Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate per l'a.a. 2020/21 in forza dei requisiti di cui alla citata L. 264/1999 e la determinazione del relativo potenziale formativo per cittadini comunitari ed equiparati in n. 60 posti in considerazione dell'obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo, della presenza di laboratori ad alta specializzazione e della presenza di sistemi informatici e tecnologici;
- ❖ di approvare l'avviso, allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale, inerente le modalità di richiesta di immatricolazione per l'a.a. 2020/21 al corso in parola e gli argomenti della eventuale prova selettiva.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. G)

<b>O.d.G. n. 12) Oggetto: PROPER – Verifiche 2019: contratti per incarichi di insegnamento a valere su finanziamenti esterni.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i>
--

## IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*, in particolare l'art. 5, in cui viene definito *“l'indicatore per l'applicazione del limite massimo delle spese”*, nel quale incidono, tra gli altri, gli *“assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e determinato”*, nonché i *“contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, ma *“al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al successivo comma 5”*, ovvero, in merito, al netto di finanziamenti esterni destinati a coprire le spese relative a personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento;

Dato atto che il MIUR ha predisposto la procedura informatica PROPER al fine di acquisire i dati necessari a monitorare, tra l'altro, la spesa di personale e la spesa per contratti per incarichi di insegnamento, nonché la quota parte della stessa a valere su finanziamenti esterni, in quanto non incidente sull'Indicatore di tale tipologia di spesa;

Vista la nota MUR prot. n. 4921 del 9 aprile 2020, acquisita al prot. n. 34948 del 9 aprile 2020, con cui la Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio ha invitato, tra l'altro, gli Atenei ad inserire nell'ambito della procedura PROPER, sezione *“Indicatori – Indicatori 2018”* le informazioni necessarie per il calcolo degli indicatori dell'anno 2019 (Personale, Indebitamento, Sostenibilità economico-finanziaria) entro il 15 maggio 2020;

Preso atto che all'interno di tale sistema PROPER, relativamente alla spesa per contratti per incarichi di insegnamento a valere su finanziamenti esterni, si richiede di allegare le eventuali convenzioni approvate dal Consiglio di Amministrazione ovvero apposite

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, da portare a ratifica del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che nella procedura PROPER è stata inserita la dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, resa in data 11 maggio 2020, allegata sub lett. G) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso, con cui è stata comunicata la spesa sostenuta nell'anno 2019 per contratti per incarichi di insegnamento a valere su finanziamenti esterni ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. n. 49/2012, allegando gli atti concernenti i suddetti finanziamenti;

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dal MUR nella procedura PROPER, la suddetta dichiarazione è sottoposta alla ratifica di questo Consesso;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente coglie l'occasione per ricordare al Consiglio che questa Governance, già dai primi mesi del mandato, si è data tra gli obiettivi quello di fare una valutazione seria e responsabile sul ricorso eccessivo alle attività di docenza esterna a fronte di una quantità di ricercatori abilitati in attesa di progressione di carriera e di precari. Tiene a sottolineare che il ricorso alla docenza esterna è motivato solo quando costituisca un valore aggiunto per l'Ateneo e non un tampone per le esigenze della didattica. Su queste, conclude il Presidente, un Ateneo serio dovrebbe rispondere con gli strumenti della programmazione che, come ricorda ai Consiglieri, sono oggetto di valutazione in questa fase di gestione dell'Ateneo.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5;

Dato atto che il MIUR ha predisposto la procedura informatica PROPER al fine di acquisire i dati necessari a monitorare, tra l'altro, la spesa di personale e la spesa per contratti per incarichi di insegnamento, nonché la quota parte della stessa a valere su finanziamenti esterni, in quanto non incidente sull'Indicatore di tale tipologia di spesa;

Vista la nota MIUR prot. n. 4921 del 9 aprile 2020, acquisita al prot. n. 34948 del 9 aprile 2020;

Preso atto che all'interno di tale sistema PROPER, relativamente alla spesa per contratti per incarichi di insegnamento a valere su finanziamenti esterni, si richiede di allegare le eventuali convenzioni approvate dal Consiglio di Amministrazione ovvero apposita dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, da portare a ratifica del Consiglio di Amministrazione;

Vista la dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, resa in data 11 maggio 2020, inserita in PROPER, allegata sub lett. G) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso, con cui è stata comunicata la spesa sostenuta nell'anno 2019 per contratti per incarichi di insegnamento a valere su finanziamenti esterni ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. n. 49/2012;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di ratificare la dichiarazione allegata al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale unitamente alla relativa tabella, attestante la spesa sostenuta nell'anno 2019 per contratti per incarichi di insegnamento i cui oneri risultano a carico di finanziamenti esterni erogati da soggetti pubblici o privati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. 4 (sub lett. H)

**O.d.G. n. 13) Oggetto: Relazione sulla performance 2013. Retribuzione di risultato: Determinazioni.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Generali Legali e Appalti/Ufficio Legale e Contenzioso*

### **IL PRESIDENTE**

*Omissis*

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. I)

**O.d.G. n. 14) Oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura – Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità: approvazione Progetto "TuBAvI-2".**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione*

### **IL PRESIDENTE**

Vista la politica di sviluppo rurale dell'Unione Europea, definita come il secondo pilastro della politica agricola comune, che mette a disposizione degli Stati membri una dotazione finanziaria per gestire a livello nazionale o a livello regionale una serie di programmi, cofinanziati in un quadro pluriennale;

Tenuto conto che il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno in favore dello sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), per il periodo 2014-2020 stabilisce 6 priorità generali di tipo economico, ambientale e sociale che i singoli Programmi di Sviluppo Rurale regionali (PSR) sono chiamati a sviluppare;

Visto l'Avviso Pubblico di selezione di proposte progettuali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale - Sottomisura: 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura – Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità – per il periodo 2020-2023, di cui al DM n. 41184 del 20/12/2019 (e ss.mm.ii) e registrato dalla Corte dei Conti il giorno 24/01/2020 al n. 47, pubblicato nella GU Serie Generale n. 41 del 19-2-2020;

Preso atto che, coerentemente con le indicazioni europee, può essere proponente, nell'ambito della Sottomisura 10.2, un ente pubblico e/o privato di qualsiasi natura, che singolarmente o in associazione con altro/i ente/i pubblico/i e/o privato/i, presenti una domanda di sostegno ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso suddetto;

Ricordato, che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, i soggetti proponenti che intendano accedere alle agevolazioni finanziarie, in forma individuale o associata, presentano domanda di sostegno al Mipaaf - Direzione generale dello sviluppo rurale – DISR VII - Produzioni Animali, a pena di inammissibilità, entro e non oltre 60 giorni dalla data di

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

pubblicazione del presente avviso sulla GU, ovvero entro il 20/04/2020, successivamente prorogato al 15/06/2020 (DG DISR - DISR 7, Prot. int. 0011103 del 16/03/2020);

Rilevato che, lo stesso art. 5 dispone che ciascun proponente può presentare un solo Progetto e per un unico comparto, di cui all'art. 2 dell'Avviso, sia singolarmente che in forma associata con altri proponenti;

Tenuto conto che, unitamente alla domanda di sostegno per la realizzazione del progetto, ciascun proponente deve produrre, tra gli altri, in caso di progetto collettivo, atto costitutivo dell'associazione dal quale si possa individuare la finalità dell'associazione stessa, rispondente alle finalità del progetto, i partecipanti all'associazione, i rispettivi ruoli e responsabilità e ogni altro elemento atto ad individuare la presenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 dell'Avviso;

Vista la nota email del 19/03/2020, inviata dal Delegato del Rettore alla Terza Missione ai Direttori di Dipartimento, al fine di censire l'interesse delle strutture di ricerca a presentare uno o più progetti a valere sulla misura in oggetto, così da poter, eventualmente, procedere, nel rispetto del vincolo partecipativo di cui al richiamato art. 5 dell'Avviso, ad una pre-selezione interna all'Ateneo, volta ad individuare un unico progetto da presentare entro i termini previsti;

Preso atto che, in riscontro alla suddetta nota, soltanto il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, con comunicazione prot. n. 32185 del 01/04/2020, ha manifestato il proprio interesse a partecipare, in qualità di proponente, al progetto "TuBAvI-2", da presentare a valere sull'Avviso in parola e che, pertanto, non è stato necessario procedere ad alcuna pre-selezione interna, essendovi un unico progetto di Ateneo;

Visto il DD n. 64 del 06/05/2020 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, con il quale è stata autorizzata la presentazione della proposta progettuale, per progetto collettivo, dal titolo "*Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane: approfondimenti e monitoraggio*" (TuBAvI-2), e la sottoscrizione del relativo schema di Atto costitutivo di Associazione (allegato sub lett. I al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale), con la previsione di un importo complessivo di progetto pari ad € 1.533.128, di cui i costi stimati delle attività progettuali di competenza dell'Università degli Studi di Perugia ammontano complessivamente a € 189.182,62, di cui il responsabile scientifico per il Dipartimento è il Prof. Cesare Castellini, con la previsione di costituzione del seguente partenariato:

a. Capofila:

1) l'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Medicina Veterinaria, con sede legale in via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, C.F. n. 80012650158, P.I. n. 03064870151, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Elio Franzini;

b. Partner:

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

2) Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente con Sede legale in Piazza San Marco, 4 50121 Firenze, C.F. 01279680480, P.I. 01279680480, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Luigi Dei;

3) Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente con sede legale in via 8 Febbraio 2 – 35122 Padova. C.F. 80006480281, P.I. 00742430283, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Rosario Rizzuto;

4) Università degli Studi di Perugia –Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali con Sede legale Piazza dell'Università 1 – 06123 Perugia, C.F. 00448820548, P.I. 00448820548 Rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Maurizio Oliviero;

5) Università degli Studi del Molise – Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti, con sede legale in via De Sanctis 1 - 86100 Campobasso, C.F. 92008370709, P.I. 00745150706, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Luca Brunese;

6) Università degli Studi di Pisa– Dipartimento di Scienze Veterinarie con sede legale in Lungarno Pacinotti 43 - 56126 Pisa, C.F. 80003670504, P.I. 00286820501, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Paolo Maria Mancarella;

7) Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie con sede legale in via Verdi 8 - 10124 – Torino. C.F. 80088230018, P.I. 02099550010, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Stefano Geuna;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 4 dell'Atto costitutivo dell'Associazione summenzionato, i partner di progetto devono farsi carico delle spese connesse alla stipula dell'Atto e che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, con il succitato DD n. 64 del 06/05/2020, si è impegnato a coprire tutti i costi di competenza dell'Università degli Studi di Perugia, inclusi quelli della procura speciale del Rettore in favore di un suo delegato alla stipula;

Ritenuto non necessario procedere sin da ora con l'eventuale assunzione della scrittura di vincolo, a valere sul Bilancio unico del corrente esercizio finanziario, della quota di competenza dell'Università degli Studi di Perugia in relazione alla proposta progettuale suddetta, in quanto il Progetto, non ancora presentato, sarà oggetto di successiva valutazione da parte del Mipaaf;

Considerato, altresì, aleatorio l'importo del finanziamento richiesto dall'Università in fase di presentazione della proposta progettuale, che potrebbe non coincidere con i costi che saranno effettivamente ammessi a finanziamento da parte del Mipaaf all'esito della valutazione delle istanze presentate a valere sulla Sottomisura in oggetto;

Preso atto che, come richiesto per le vie brevi dai partner, la sottoscrizione dell'Atto costitutivo dell'Associazione che intende presentare il Progetto avverrà a Milano, entro la data del 15/06/2020 sopra indicata, e che il Rettore dell'Università degli Studi di

Perugia non potrà intervenire personalmente in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere con l'individuazione di un delegato del Rettore che, previo rilascio di apposita procura speciale notarizzata, interverrà alla stipula dell'Atto costitutivo dell'Associazione di cui trattasi;

Visto il parere favorevole in merito all'adesione al partenariato proponente il progetto "TuBAvI-2", espresso dal Senato Accademico nel corso della seduta del 25/05/2020;

Tutto ciò premesso, invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Vista la politica di sviluppo rurale dell'Unione Europea;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, del 17 dicembre 2013;

Visto l'Avviso Pubblico di selezione di proposte progettuali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale - Sottomisura: 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura – Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità – per il periodo 2020-2023, di cui al DM n. 41184 del 20/12/2019 (e ss.mm.ii) e registrato dalla Corte dei Conti il giorno 24/01/2020 al n. 47, pubblicato nella GU Serie Generale n.41 del 19-2-2020;

Preso atto che l'art. 5 dispone che ciascun proponente può presentare un solo Progetto e per un unico comparto, di cui all'art. 2 dell'Avviso, sia singolarmente che in forma associata con altri proponenti;

Rilevato che soltanto il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, con comunicazione prot. n. 32185 del 01/04/2020, ha manifestato il proprio interesse a partecipare, in qualità di proponente, al progetto "TuBAvI-2", da presentare a valere sull'Avviso in parola;

Visto il DD n. 64 del 06/05/2020 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, con il quale è autorizzata la presentazione della proposta progettuale, per progetto collettivo, dal titolo "*Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane: approfondimenti e monitoraggio*" (TuBAvI-2), e la sottoscrizione del relativo schema di Atto costitutivo di Associazione con la previsione di un importo complessivo di progetto pari ad € 1.533.128,00, di cui i costi stimati delle attività progettuali di competenza dell'Università degli Studi di Perugia ammontano complessivamente a € 189.182,62, di cui il responsabile scientifico per il Dipartimento è il Prof. Cesare Castellini;

Condivisa la necessità di individuare un delegato del Rettore che, previo rilascio di apposita procura speciale notarizzata, interverrà alla stipula dell'Atto costitutivo dell'Associazione di cui trattasi, i cui costi saranno interamente a carico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25/05/2020;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al partenariato proponente il Progetto dal titolo "*Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane: approfondimenti e monitoraggio*" (TuBAVI-2)", approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali n. 64 del 06/05/2020, unitamente allo schema di Atto costitutivo dell'Associazione, allegato al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale, per la presentazione del Progetto, per un importo complessivo pari ad € 1.533.128,00, di cui i costi stimati delle attività progettuali di competenza dell'Università degli Studi di Perugia ammontano complessivamente a € 189.182,62, la cui domanda di sostegno verrà presentata a valere sull'Avviso Pubblico di selezione di proposte progettuali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale - Sottomisura: 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura – Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità – per il periodo 2020-2023, di cui al DM n. 41184 del 20/12/2019 (e ss.mm.ii) e registrato dalla Corte dei Conti il giorno 24/01/2020 al n. 47, pubblicato nella GU Serie Generale n.41 del 19-2-2020;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, ad assumere gli impegni previsti dall'Avviso in relazione alla suddetta partecipazione, nonché a delegare il Prof. Cesare Castellini, responsabile scientifico del Progetto, mediante sottoscrizione di apposita procura speciale notarizzata, alla stipula dell'Atto costitutivo dell'Associazione fra i diversi soggetti che intendono collaborare per la realizzazione del Progetto;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, alla sottoscrizione dei documenti necessari alla presentazione, a valere sulla Sottomisura 10.2 in oggetto, della domanda di sostegno relativa al Progetto in parola.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020

Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. L )

**O.d.G. n. 15) Oggetto: Proposta di attivazione dello *spin off* Accademico "RED LYNX ROBOTICS": determinazioni.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione*

## IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 1005 del 14/06/2012, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che "ove la valutazione della Commissione *spin off* sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico";

Vista la Proposta di Accredimento dello *spin off* "RED LYNX ROBOTICS srl" (allegata al presente verbale sub lett. L1), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 21067 del 28/02/2020, di cui sono proponenti il Prof. Mario Luca Fravolini, Professore associato, e il Dott. Gabriele Costante, RTD-B, entrambi afferenti al Dipartimento di Ingegneria;

Tenuto conto che la valutazione della Proposta di Accredimento dello *spin off* di cui trattasi sarebbe dovuta avvenire nel corso della riunione della Commissione *spin off* inizialmente prevista per il giorno 6 marzo 2020, ma che, in seguito all'insorgere dell'epidemia da COVID-19 e alle limitazioni imposte dalla normativa nazionale alle riunioni collegiali, detta riunione non si è svolta e che la Commissione, in attesa dell'emanazione del Regolamento temporaneo di Ateneo, che consentisse il regolare svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica, ha ritenuto opportuno richiedere (con email del 08/04/2020) ai proponenti della *spin off* in trattazione, al fine di poter effettuare una più attenta valutazione del BP trasmesso in allegato alla Proposta di accredimento, un'integrazione al documento suddetto, nella quale venissero messe in relazione le varie fasi di sviluppo del progetto di impresa con gli investimenti che si renderanno necessari per ciascun semestre di attuazione della singola fase, specificando, altresì, la fonte dell'investimento;

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Preso atto che i proponenti hanno trasmesso il Business Plan integrato e rettificato, in accordo con le indicazioni della Commissione *spin off*, con prot. entrata n. 35042 del 15/04/2020 (allegato al presente verbale sub lett. L2), per farne parte integrante e sostanziale);

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. la costituzione di una società a responsabilità limitata (s.r.l.), denominata "RED LYNX ROBOTICS", con capitale sociale pari ad € 10.000,00;

2. il seguente oggetto sociale:

*"lo sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, tutte attività svolte conformemente a quanto previsto dal d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012 n. 221 e successive modifiche ed integrazioni, e precisamente:*

*a) ideazione, progettazione, creazione, realizzazione, gestione, vendita, produzione di software e hardware innovativi dall'alto valore tecnologico nei settori dell'ICT, volti a soddisfare qualsiasi esigenza robotica, di automazione e di informatica richiesta dal mercato, nonché ogni attività connessa, annessa ed accessoria, anche solo occasionalmente;*

*b) creazione, gestione, ideazione, sviluppo, realizzazione e commercializzazione di piattaforme robotica innovative, volte a consentire a terzi utenti di offrire i propri prodotti e ho servizi, a titolo gratuito OA pagamento;*

*c) la società potrà effettuare direttamente la promozione e la vendita dei propri servizi e prodotti tramite web o canali tradizionali.*

*La società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanza e mandati, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliare ed immobiliare, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.*

*La società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. Potrà inoltre rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali, purché direttamente connesse con l'oggetto sociale. Tutte tali attività potranno essere svolte in via non esclusiva o prevalente, non nei confronti del pubblico e nel rispetto delle vigenti norme in materia di attività riservate";*

3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Gabriele Costante - 8%; Fravolini Mario Luca - 8%; Enrico Bellocchio (Assegnista di

- ricerca) – 17% Alessandro Devo (Dottorando) – 17%; Alberto Dionigi – 17%;  
 Francesco Crocetti (Dottorando) – 11%; Diego Tognelli - 11%;
4. la partecipazione, alla composizione societaria, delle seguenti persone giuridiche private: Weeeda srl – 11%;
  5. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;
  6. il non utilizzo di spazi e attrezzature dell'Università;
  7. il ruolo di responsabile gestione qualità svolto dal Prof. Mario Luca Fravolini, con un impegno orario presunto di n. 200 ore uomo/anno;
  8. la seguente composizione del CDA societario:
    - Enrico Bellocchio
    - Alessandro Devo
    - Weeeda s.r.l (rappresentata dal suo amministratore, Tommaso Vicarelli)
  9. le seguenti autorizzazioni individuali:
    - Dott. Francesco Crocetti – autorizzazione del Responsabile Scientifico del Dottorato di Ricerca; autorizzazione del Coordinatore del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato, per nome e conto del Collegio di Dottorato; approvazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria (rilasciata anche se non necessaria);
    - Dott. Alessandro Devo – autorizzazione del Responsabile Scientifico del Dottorato di Ricerca; autorizzazione del Coordinatore del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato, per nome e conto del Collegio di Dottorato;
    - Dott. Enrico Bellocchio - autorizzazione del Responsabile Scientifico dell'Assegno di Ricerca e del Presidente della Rete "AgRobot" finanziatrice dell'Assegno e approvazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria;

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 21/04/2020, è stata esaminata la proposta di accreditamento della costituenda *spin off* "RED LYNX ROBOTICS srl", corredata del Business Plan integrato, ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* accademico in questione ed alla concessione d'uso, a favore della neo costituita società, del marchio *spin off* dell'Ateneo, mediante un contratto di licenza gratuito di durata pari a tre anni, decorrenti dalla data di costituzione della società;

Vista la delibera del Senato Accademico del 25/05/2020, con la quale il predetto Organo ha espresso parere favorevole in merito al progetto di *spin off* di cui trattasi, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off*;

Tutto ciò premesso, invita il Consiglio a deliberare.

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di Accreditamento dello *spin off* "RED LYNX ROBOTICS srl" (allegata al presente verbale sub lett. L1) per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 21067 del 28/02/2020, il cui Business Plan è stato integrato e rettificato con prot. entrata n. 35042 del 15/04/2020 (allegato al presente verbale sub lett. L2) per farne parte integrante e sostanziale), di cui sono proponenti il Prof. Mario Luca Fravolini, Professore associato, e il Dott. Gabriele Costante, RTD-B, entrambi afferenti al Dipartimento di Ingegneria;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi in merito dalla Commissione *spin off* in data 21/04/2020 e dal Senato Accademico in data 25/05/2020;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, l'accREDITamento dello *spin off* accademico "RED LYNX ROBOTICS srl", secondo quanto indicato nella Proposta di accREDITamento all'allegata al presente verbale sub lett. L1) per farne parte integrante e sostanziale e nel Business Plan integrato all'allegato al presente verbale sub lett. L2 per farne parte integrante e sostanziale, di cui sono proponenti il Prof. Mario Luca Fravolini, Professore associato, e il Dott. Gabriele Costante, RTD-B, entrambi afferenti al Dipartimento di Ingegneria;
- ❖ di concedere, a favore dello *spin off*, l'uso non esclusivo del Marchio "*spin off* dell'Università degli Studi di Perugia", ex art. 14, comma 2, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, a titolo gratuito per la durata di tre (3) anni, decorrenti dalla data di costituzione della società, previo contratto di licenza che ne disciplini il dettaglio, la cui stipula avverrà per il tramite dell'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione;
- ❖ di autorizzare il Rettore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ateneo, a sottoscrivere il suddetto contratto di licenza per l'uso non esclusivo del Marchio "*spin off* dell'Università degli Studi di Perugia", ex art. 14, comma 2, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, con la società RED LYNX ROBOTICS;
- ❖ di disporre che della presente delibera sia data comunicazione ai proponenti della *spin off* medesima, invitando espressamente i medesimi al rispetto delle previsioni di cui al suddetto Regolamento, con particolare riguardo all'art. 13 – "Obblighi dello *spin off*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Approvato nell'ac  del 30 giugno 2020

Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n.-- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 16) Oggetto: Proposta di cessione del trovato dal titolo: *Produzione in flusso di membrane a scambio ionico immobilizzate su supporto vetroso*.  
Determinazioni.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione*

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006), ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università";

Esaminata la Proposta di cessione della quota di co-titolarità del 60% dei diritti relativi all'invenzione dal titolo: "*Produzione in flusso di membrane a scambio ionico immobilizzate su supporto vetroso*" (prot. arrivo n. 18309 del 24/02/2020), di cui sono co-inventori il Prof. Luigi Vaccaro, la Prof.ssa Assunta Marrocchi e la Dott.ssa Valeria Trombettoni, afferenti al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, e sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia con il Dott. Riccardo Narducci e la Prof.ssa Maria Luisa Di Vona, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Roma "Tor Vergata" (*copia disponibile presso l'Ufficio ILO e Terza Missione*);

Preso atto che il Dott. Riccardo Narducci e la Prof.ssa Maria Luisa Di Vona hanno, già, avviato le pratiche di cessione delle loro quote di titolarità, pari al 20% ciascuno, per un totale del 40%, all'Università di Roma "Tor Vergata";

Preso atto della manifestazione di interesse presentata dalla SEPPRA srl, con riferimento all'invenzione suddetta e allegata alla Proposta di Cessione;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, in data 06/03/2020, in merito all'acquisizione dei diritti sull'invenzione detenuti dal Prof. Luigi Vaccaro – 20%, dalla Prof.ssa Assunta Marrocchi – 20% e dalla Dott.ssa Valeria Trombettoni – 20%, e al deposito di una domanda di brevetto nazionale, subordinatamente all'acquisizione di analoga decisione da parte dell'Università di Roma "Tor Vergata" con riferimento alle quote di titolarità detenute dai propri ricercatori e al riscontro, da parte degli inventori, alle richieste di chiarimento avanzate dalla Commissione;

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Considerato che la Commissione per la Proprietà Intellettuale, nella stessa seduta del 06/03/2020, ha dato mandato all'Ufficio I.L.O. e Terza Missione di negoziare un Accordo per la gestione congiunta dei diritti di Proprietà intellettuale con l'Università di Roma "Tor Vergata", facendo riferimento a quelli già sottoscritti con altri Atenei co-titolari di privative congiunte con l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che, con nota prot. n. 35045 del 15/04/2020, la Commissione per la Proprietà Intellettuale, per il tramite del proprio esperto esterno, ha valutato esaustive le integrazioni fornite dagli inventori con email del 08/04/2020;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione brevetti dell'Università di Roma "Tor Vergata", comunicato in data 11/05/2020, in merito all'acquisizione dei diritti di titolarità detenuti dai propri ricercatori, autorizzando, altresì, i propri uffici a procedere con il deposito di una domanda di brevetto congiunta con l'università degli Studi di Perugia;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato il trovato e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare, anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione dei relativi brevetti nell'ambito di progetti congiunti con partner nazionali ed internazionali;

Accertato che le spese, a carico dell'Università, per il deposito della domanda di brevetto in oggetto ammontano al massimo ad Euro 2.000,00, iva al 22% inclusa ove dovuta, in virtù della propria quota di comproprietà del 60%;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 65 del d.lgs. del 10/02/2005, n. 30 "Codice della Proprietà Industriale";

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale", emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006, ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università";

Esaminata la Proposta di cessione della quota di co-titolarità del 60% dei diritti relativi all'invenzione dal titolo: "*Produzione in flusso di membrane a scambio ionico immobilizzate su supporto vetroso*" (prot. arrivo n. 18309 del 24/02/2020), di cui sono co-inventori il Prof. Luigi Vaccaro, la Prof.ssa Assunta Marrocchi e la Dott.ssa Valeria Trombettoni, afferenti al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, e sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia con il Dott. Riccardo Narducci e la Prof.ssa Maria Luisa Di Vona, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Roma "Tor Vergata" (*copia disponibile presso l'Ufficio ILO e Terza Missione*);

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, in data 06/03/2020, in merito all'acquisizione dei diritti sull'invenzione detenuti dal Prof. Luigi Vaccaro – 20%, dalla Prof.ssa Assunta Marrocchi – 20% e dalla Dott.ssa Valeria Trombettoni – 20%, e al deposito di una domanda di brevetto nazionale, subordinatamente all'acquisizione di analoga decisione da parte dell'Università di Roma "Tor Vergata" con riferimento alle quote di titolarità detenute dai propri ricercatori e al riscontro, da parte degli inventori, alle richieste di chiarimento avanzate dalla Commissione;

Viste le indicazioni fornite dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale in merito alla negoziazione di un Accordo per la gestione congiunta dei diritti di Proprietà intellettuale con l'Università di Roma "Tor Vergata";

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione brevetti dell'Università di Roma "Tor Vergata", comunicato in data 11/05/2020;

Condivisa l'opportunità, da parte dell'Ateneo, di acquisire la quota di diritti sul trovato di cui trattasi, pari al 60%, per avviarne poi le procedure di deposito nazionale e di valorizzazione, assieme all'Università di Roma "Tor Vergata";

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di accettare la Proposta di cessione del 60% dei diritti di titolarità relativi all'invenzione dal titolo: "*Produzione in flusso di membrane a scambio ionico immobilizzate su supporto vetroso*" (prot. arrivo n. 18309 del 24/02/2020), di cui sono co-inventori il Prof. Luigi Vaccaro, la Prof.ssa Assunta Marrocchi e la Dott.ssa Valeria Trombettoni, afferenti al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, e sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia con il Dott. Riccardo Narducci e la Prof.ssa Maria Luisa Di Vona, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Roma "Tor Vergata" (*copia disponibile presso l'Ufficio ILO e Terza Missione*);
- ❖ di autorizzare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura di stipula del contratto di cessione con il Prof. Luigi Vaccaro, la Prof.ssa Assunta Marrocchi e la Dott.ssa Valeria Trombettoni;
- ❖ di incaricare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura per la protezione del trovato, ai sensi del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia, mediante il deposito di una domanda di brevetto nazionale e ponendo in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla gestione e all'esecuzione della domanda di brevetto di cui trattasi, con l'Università di Roma "Tor Vergata";
- ❖ di autorizzare il costo di deposito congiunto con l'Università di Roma "Tor Vergata" della domanda di brevetto nazionale relativa al trovato in oggetto, pari ad un importo

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

- massimo di Euro 2.000,00, iva al 22% inclusa ove dovuta, a carico dell'Università degli Studi di Perugia, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01, "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR. CO.FOG. MP.M1,P2.04.8 "Ricerca applicata - affari economici, R&S per gli affari economici", del Bilancio unico di previsione autorizzatorio del corrente esercizio, per il quale si chiede la registrazione di una Scrittura di Vincolo;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, alla stipula del contratto di cessione con il Prof. Luigi Vaccaro, la Prof.ssa Assunta Marrocchi e la Dott.ssa Valeria Trombettoni, e alla sottoscrizione, anche con poteri di straordinaria amministrazione, dell'Accordo per la gestione congiunta dei diritti di Proprietà Intellettuale con l'Università di Roma "Tor Vergata", redatto sulla base degli accordi già sottoscritti con altri Atenei co-titolari di privative congiunte con l'Università degli Studi di Perugia, e di tutti gli atti connessi e conseguenti al deposito della domanda di brevetto nazionale a tutela del trovato di cui all'oggetto, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 13*

*Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020*

*Allegati n. -- (sub lett. -- )*

**O.d.G. n. 17) Oggetto: Registrazione di marchio in Cile da associare alla varietà di nocciolo (*Corylus avellana* L.) denominata "Tonda Francescana", a nome dell'Università degli Studi di Perugia.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca*

### **IL PRESIDENTE**

Visto il Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29.03.2006);

Ricordato che l'Università degli Studi di Perugia è titolare della nuova varietà di nocciolo (*Corylus avellana* L.), denominata "Tonda Francescana", registrata presso il Community Plant Variety Office europeo con n. 2013/2394 del 17/09/2013;

Ricordato, altresì, che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/ 2018, è stata autorizzata la registrazione del Marchio comunitario "NoccioTonda" (reg./dep. N. 18020584 del 07/02/2019), tutelato nelle classi 31, 5 e 29, di titolarità dell'Ateneo;

Visto il DDG n. 484 del 05/12/2018, con il quale è stato disposto l'affidamento diretto, laddove previsto e secondo le modalità disposte dalla vigente normativa, del servizio di registrazione del marchio comunitario NoccioTonda, allo studio mandatario Brunacci & Partners Srl, con sede legale in Modena (MO) CAP 41126, Strada Scaglia Est, 19-31, P.IVA 03361630365, specializzato nell'erogazione di servizi in materia di servizi brevettuali e di deposito di marchi;

Considerato che, in esecuzione di quanto disposto con D.R. n. 304 del 20/02/2020, l'Università ha avviato le pratiche di tutela della nuova varietà in Cile, mercato emergente per quanto riguarda la coltivazione corilicola;

Preso atto che, al fine di poter promuovere in Cile la varietà in parola ed il marchio ad essa associato, appare strategico procedere con la registrazione del Marchio, attualmente valido solo in Europa, anche nel Paese sudamericano;

Visto il parere favorevole, espresso in data 12/05/2020 dalla Commissione di Ateneo per la gestione della Proprietà Intellettuale, circa l'opportunità di registrare un marchio in Cile volto ad indentificare, anche in detto Paese, la nuova varietà vegetale di proprietà

dell'Ateneo e a rafforzarne l'immagine, anche alla luce dell'attenzione sempre crescente, sia commerciale che mediatica, che la varietà sta riscontrando;

Preso atto che la Commissione, dopo aver attentamente valutato il rapporto costi/benefici, ha proposto la registrazione del marchio in Cile nella Classe merceologica 31, relativa a nocciole fresche, piante, sementi, frutta e ortaggi freschi, di prevalente interesse commerciale per l'Ateneo;

Preso atto del preventivo prot. n. 41269 del 05/05/2020 (agli atti dell'ufficio), fornito dallo studio mandatario, dal quale emerge che le spese, per la registrazione del marchio in oggetto nella Classe merceologica 31, ammontano, al massimo, ad Euro 1.610,40 iva inclusa (*di cui: Euro 1.320,00 per onorari, Euro 290,40 per IVA al 22% sugli onorari*);

Ritenuto opportuno che la procedura di registrazione del marchio in Cile venga affidata allo studio mandatario Brunacci & Partners Srl, già curatore dei diritti del marchio comunitario, anche al fine di non riavviare *ex-novo* un rapporto con un mandatario diverso, che comporterebbe un allungamento dei tempi ed un inevitabile aggravio dei costi;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato la varietà e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare, anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione del relativo marchio in Cile;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Codice della Proprietà Industriale (D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29.3.2006);

Preso atto della nuova varietà di nocciolo (*Corylus avellana L.*), denominata "Tonda Franciscana", depositata presso il Community Plant Variety Office europeo, con registrazione n. 2013/2394 del 17/09/2013, e del relativo marchio comunitario "NoccioTonda", reg./dep. N. 18020584 del 07/02/2019, entrambi a nome dell'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto che è in corso di deposito la domanda di tutela della nuova varietà vegetale "Tonda Franciscana" in Cile;

Visto il parere della Commissione di Ateneo per la gestione della Proprietà Intellettuale, del 12/05/2020, circa l'opportunità di registrare anche in Cile il marchio in parola, volto ad indentificare la nuova varietà vegetale di proprietà dell'Ateneo;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato la varietà e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare,

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione del relativo marchio nel Paese sudamericano;

Valutati i costi per il deposito del nuovo marchio in Cile;

Condivisa l'opportunità di procedere alla suddetta registrazione;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare la registrazione in Cile del marchio da associare alla nuova varietà di nocciolo (*Corylus avellana* L.), denominata "Tonda Francescana", depositata presso il Community Plant Variety Office europeo, con registrazione n. 2013/2394 del 17/09/2013, a nome dell'Università degli Studi di Perugia;
- ❖ di affidare la registrazione del suddetto marchio allo Studio mandatario BRUNACCI & PARTNERS - European Patent & Trademark Attorneys, Via Scaglia Est, 19-31, 41126 MODENA – IT, C.F. e P.Iva 03361630365;
- ❖ di autorizzare il costo di registrazione, nella Classe merceologica 31, del marchio cileno relativo alla varietà vegetale in oggetto, pari ad un importo massimo di 1.610,40 iva inclusa (*di cui: Euro 1.320,00 per onorari, Euro 290,40 per IVA al 22% sugli onorari*) a carico dell'Università degli Studi di Perugia, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01, "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR, CO.FOG. MP. M1. P2. 04. 8 "Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;
- ❖ di incaricare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura per la registrazione del marchio, mediante il deposito di una domanda di registrazione in Cile e ponendo in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla gestione e all'esecuzione della registrazione di cui trattasi;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla registrazione del marchio di cui all'oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 18) Oggetto: Ritiro della domanda di brevetto dal titolo: "Segnalatore Stradale della Velocità di Aquaplaning": determinazioni.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione</i>

## IL PRESIDENTE

Visto il Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006), ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università";

Ricordato che, in riferimento alla Proposta di cessione del trovato dal titolo "*Dispositivo e procedimento per segnalare la velocità di aquaplaning*", avanzata dagli inventori, con Delibera del 18 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo, su indicazione dell'allora Commissione per la Proprietà Intellettuale, aveva deliberato l'acquisizione del suddetto trovato e autorizzato il deposito, alternativamente, di una domanda di brevetto o di una domanda per modello di utilità, in deroga al principio generale adottato dalla stessa Commissione di non autorizzare il deposito di modelli di utilità, in quanto ritenuti "brevetti deboli", non essendo soggetti ad un esame dei requisiti di tutela, né a ricerca di anteriorità da parte degli uffici brevetti competenti;

Vista la domanda di brevetto italiano dal titolo: "*Dispositivo e procedimento per segnalare la velocità di aquaplaning*", n. 102019000007223 del 24/05/2019, di titolarità dell'Università degli Studi di Perugia;

Considerato che, in data 31 marzo 2020, è pervenuta, all'Ufficio ILO e Terza Missione, la Relazione dello studio mandatario Marietti, Gislone e Trupiano, relativa al Rapporto di Ricerca, sostanzialmente negativo, rilasciato dall'EPO per la domanda di brevetto in parola, nella quale Relazione viene evidenziato che "*non vi siano efficaci argomentazioni di replica che consentano di superare le obiezioni sollevate dall'esaminatore*" e, pertanto, è consigliabile "*ritirare la domanda di brevetto italiana prima della sua pubblicazione*" oppure trasformare la "*domanda di brevetto attuale in una domanda per modello di utilità in Italia*";

Preso atto che la Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, in data 12/05/2020, tenuto conto della *policy* di Ateneo nella gestione del portafoglio brevetti e valutati i limiti commerciali e di tutela propri di una domanda per modello di utilità e gli ulteriori costi che l'Ateneo dovrebbe sostenere per la procedura di

trasformazione di cui trattasi, ha espresso parere negativo in merito a detta conversione in modello di utilità;

Tenuto conto che, nel corso della medesima seduta, la Commissione ha incaricato l'Ufficio ILO e Terza Missione di sottoporre la pratica all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, ai fini dell'assunzione delle determinazioni di propria competenza, per un auspicato ritiro della domanda di brevetto in parola;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il d.lgs. del 10/02/2005, n. 30 "Codice della Proprietà Industriale";

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale", emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006, ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università;

Vista la domanda di brevetto italiano dal titolo: "*Dispositivo e procedimento per segnalare la velocità di aquaplaning*", n. 102019000007223 del 24/05/2019, di titolarità dell'Università degli Studi di Perugia;

Ricordata la Delibera del 18 dicembre 2018 del Consiglio di Amministrazione di Ateneo e considerata, altresì, la *policy* di gestione del portafoglio brevetti;

Considerata la Relazione dello studio mandatario Marietti, Gislone e Trupiano, del 31/03/2020, relativa al Rapporto di Ricerca, sostanzialmente negativo, rilasciato dall'EPO per la domanda di brevetto in parola;

Preso atto del parere negativo espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, in data 12/05/2020, in merito alla trasformazione della suddetta domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale in domanda per modello di utilità, auspicando, altresì, il ritiro della domanda medesima;

Condivise le argomentazioni esplicitate in narrativa in ordine all'opportunità di non procedere con la trasformazione della domanda di brevetto in parola, valutati i limiti commerciali e di tutela propri di una domanda per modello di utilità e gli ulteriori costi che l'Ateneo dovrebbe sostenere per tale procedura;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, per le motivazioni argomentate in narrativa, il ritiro della domanda di brevetto italiano dal titolo: "*Dispositivo e procedimento per segnalare la velocità di aquaplaning*", n. 102019000007223 del 24/05/2019, di titolarità dell'Università degli Studi di Perugia;

- ❖ di incaricare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura per il ritiro della domanda di brevetto in oggetto, ponendo in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla gestione e all'esecuzione della procedura di cui trattasi, con lo studio mandatario Marietti, Gislon e Trupiano;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione di tutti gli atti, di propria competenza, connessi e conseguenti al ritiro della domanda di brevetto di cui all'oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 19) Oggetto: Approvazione piano finanziario anno 2020 relativo alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il C.U.S. Perugia, per l'utilizzazione del contributo per la realizzazione delle attività sportive a favore degli studenti.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organ. Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali*

### IL PRESIDENTE

Vista la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. Perugia), sottoscritta in data 5 marzo 2019, di durata quadriennale, per l'utilizzazione del contributo per la realizzazione delle attività sportive a favore degli studenti;

Ricordato che la convenzione prevede l'erogazione di un contributo annuale al C.U.S. Perugia pari ad euro 50.000,00, destinato alla realizzazione di una o più delle seguenti finalità: gestione, potenziamento, efficientamento e costruzione di impianti sportivi, attività e manifestazioni sportive riservate agli studenti universitari;

Considerato che, in base all'art. 3 della convenzione di cui sopra, il CUS Perugia presenta le proprie proposte per le iniziative da svolgere e il relativo piano finanziario ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università, a seguito dell'approvazione del bilancio preventivo, sentito il parere del Comitato dello Sport, adotta le definitive determinazioni in ordine all'utilizzazione del fondo disponibile;

Vista la nota dell'11 febbraio 2020, pervenuta in data 13 febbraio 2020 prot. n.14571, con cui il CUS Perugia ha trasmesso il piano finanziario di utilizzo del suddetto contributo approvato dal Consiglio Direttivo del 25 ottobre 2019;

Preso atto che, nella seduta in via telematica del 5 maggio 2020, il Comitato per lo Sport Universitario ha espresso parere favorevole al piano finanziario di utilizzo del contributo annuale pari ad € 50.000,00, per l'anno 2020, previsto dalla convenzione, come proposto dal Consiglio Direttivo del Centro Universitario Sportivo di Perugia;

Preso visione del "Piano utilizzo contributo Università - Esercizio 2020", presentato dal CUS di seguito integralmente riportato:

### ESERCIZIO 2020

#### PIANO UTILIZZO CONTRIBUTO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

SPESE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PROPRIETA' O IN USO	<b>30.500,00</b>
SPESE PER AFFITTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE	<b>0,00</b>

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

SPORTIVE E LORO FUNZIONAMENTO	
ACQUISTO ARREDAMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALE SPORTIVO	<b>500,00</b>
SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAM. E/O ADATTAMENTO E/O COMPLETAMENTO DI PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI	<b>10.000,00</b>
SPESE GENERALI DI GESTIONE ORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITA' SPORTIVA PROMOZIONALE, INIZIAZIONE, A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI	<b>9.000,00</b>
<b>T O T A L E</b>	<b>50.000,00</b>

Vista la nota del Presidente del CUS Perugia, Dott. Pier Luigi Cavicchi dell'11 febbraio 2020, pervenuta al nostro Ateneo in data 13 febbraio 2020 prot. n.14569, con la quale, a mente dell'art. 4 della Convenzione che prevede che *"Una quota pari al 50% del contributo annuale di cui all'art. 1, è messa a disposizione del CUSP quale anticipazione delle spese sostenute e/o da sostenere in attuazione delle finalità di cui all'art. 2"*, ha richiesto il versamento dell'acconto del 50% del contributo medesimo;

Preso atto che a causa della situazione straordinaria dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19 non è stato possibile erogare il suddetto acconto del 50%, anche in mancanza del parere favorevole al Piano finanziario del CUS Perugia da parte del Comitato dello sport che ha potuto esprimersi solo nella seduta telematica sopra citata del 5 maggio 2020;

Vista la successiva nota del 16 aprile 2020, pervenuta al nostro Ateneo in data 17 aprile 2020 prot. n. 36190, del Presidente del CUS Perugia, Dott. Pier Luigi Cavicchi, con cui il Presidente, nel sottolineare lo stato di urgente necessità causato dal momento di particolare emergenza determinata dal COVID-19 che ha causato la chiusura degli impianti sportivi ed il blocco delle attività sportive fin dai primi giorni di marzo ha richiesto un anticipo del 75% del contributo ai sensi dell'art. 4 della Convenzione che prevede che *"Il Rettore è autorizzato a provvedere al reintegro delle somme spese rendicontate fino ad un massimo del 75% del contributo riconosciuto"*;

Visti conseguentemente l'estratto del verbale del Consiglio Direttivo del Centro Universitario Sportivo di Perugia del 18 aprile 2020, pervenuto a mezzo email al nostro Ateneo in data 20 aprile 2020, Prot. n. 37437, relativo all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo medesimo del *"Rendiconto del 75% del contributo dell'Università degli Studi di Perugia"* inerente le spese sostenute dal CUS Perugia per un importo pari ad € 37.796,17, unitamente alla documentazione cartacea a supporto delle spese sostenute per le necessarie verifiche, allegata agli atti dell'ufficio istruttore;

Esaminato il *"Rendiconto del 75% del contributo dell'Università degli Studi di Perugia"* relativo alle spese sostenute dal CUS Perugia, di seguito riportato:

### **ESERCIZIO 2020**

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

<b>RENDICONTO 75% CONTRIBUTO UNIVERSITA' STUDI DI PERUGIA- 2020</b>		
	<b>PIANO UTILIZZO APPROVATO</b>	<b>RENDICONTO</b>
	<b>C.D. 25/10/2019</b>	
SPESE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PROPRIETA' O IN USO	30.500,00	30.795,82
SPESE PER AFFITTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE E LORO FUNZIONAMENTO	0,00	0,00
ACQUISTO ARREDAMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALE SPORTIVO	500,00	0,00
SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO E/O ADATTAMENTO E/O COMPLETAMENTO DI PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	1.647,00
SPESE GENERALI DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' SPORTIVA PROMOZIONALE A FAVORE STUDENTI UNIVERSITARI	9.000,00	5.353,35
<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>37.796,17</b>

Preso atto che, nella seduta del 5 maggio 2020 sopra citata il Comitato per lo Sport Universitario, in considerazione dell'attuale situazione di emergenza relativa al COVID-19, ha altresì espresso parere favorevole al "Rendiconto delle somme spese fino ad un massimo del 75% del contributo Università Studi di Perugia" inerente il piano di utilizzo del contributo anno 2020 "Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi" esercizio finanziario 2020 e al trasferimento di € 37.500,00 al CUS Perugia, quale anticipo del 75% del contributo di € 50.000,00 previsto dalla "Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo (CUS Perugia);

Reputato, quindi, opportuno concedere l'anticipazione del 75% del contributo di una somma sino al 75% delle spese rendicontate, in via straordinaria ed in considerazione del particolare momento di disagio determinato dal COVID-19;

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente informa il Consiglio che di recente ha avuto modo di partecipare alla seduta del Comitato per lo Sport universitario esprimendo in tale sede alcune perplessità costruttive. Ritiene, infatti, che un Comitato che si occupa dello sport universitario, pur riconoscendo il lavoro svolto in questi anni, debba porsi nuovi obiettivi. L'auspicio che ha espresso in quella sede è che si possa costruire un piano più contemporaneo e innovativo per lo sport universitario, rispondente alle esigenze degli studenti e del personale universitario per la valorizzazione dello sport all'interno dell'Ateneo. Lo sport, continua il Presidente, non è solo un punto di forza dell'Ateneo in termini di immagine, ma deve diventare anche un investimento pedagogico di tipo culturale. Avrebbe pertanto piacere, sottolinea il Presidente, che su questo ambito si costruisse qualcosa di più innovativo. Al contempo, pur nel rispetto delle indicazioni date dalle normative vigenti, auspica che, relativamente al piano di utilizzo delle risorse, a partire dal prossimo anno, le modalità di utilizzo delle stesse siano espresse in modo più dettagliato e non per macro voci, anche per dare evidenza e trasparenza su come vengono esattamente investite e spese strategicamente queste risorse. Il Presidente conclude, precisando che il Cus è una risorsa importante e ritenendo che possa fare degli investimenti di qualità, perché lo sport è anche una pratica virtuosa che l'Università ha l'obbligo culturale di perseguire.

Invita il Consiglio a deliberare.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. Perugia), sottoscritta in data 5 marzo 2019, di durata quadriennale, per l'utilizzazione del contributo per la realizzazione delle attività sportive a favore degli studenti;

Ricordato che la convenzione prevede l'erogazione di un contributo annuale pari ad euro 50.000,00;

Vista la nota dell'11 febbraio 2020, pervenuta in data 13 febbraio 2020 prot. n.14571, con cui il CUS Perugia ha trasmesso il piano finanziario di utilizzo del suddetto contributo approvato dal Consiglio Direttivo del 25 ottobre 2019;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato per lo Sport Universitario nella seduta telematica del 5 maggio 2020 al piano finanziario, per l'anno 2020, di utilizzo del contributo annuale pari ad € 50.000,00, previsto dalla convenzione, come proposto dal Consiglio Direttivo del Centro Universitario Sportivo di Perugia;

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Esaminato il "*Piano utilizzo contributo Università - Esercizio 2020*", presentato dal CUS; Vista la nota dell'11 febbraio 2020, pervenuta al nostro Ateneo in data 13 febbraio 2020 prot. n.14569, del Presidente del CUS Perugia, Dott. Pier Luigi Cavicchi, con la quale ha chiesto il versamento dell'acconto del 50% del contributo concesso;

Vista la nota del Presidente del CUS Perugia, Dott. Pier Luigi Cavicchi dell'11 febbraio 2020, pervenuta al nostro Ateneo in data 13 febbraio 2020 prot. n.14569, con la quale, a mente dell'art. 4 della Convenzione che prevede che "*Una quota pari al 50% del contributo annuale di cui all'art. 1, è messa a disposizione del CUSP quale anticipazione delle spese sostenute e/o da sostenere in attuazione delle finalità di cui all'art. 2*", ha richiesto il versamento dell'acconto del 50% del contributo medesimo;

Preso atto che a causa della situazione straordinaria dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19 non è stato possibile erogare il suddetto acconto del 50%, anche in mancanza del parere favorevole al Piano finanziario del CUS Perugia da parte del Comitato dello sport che ha potuto esprimersi solo nella seduta telematica sopra citata del 5 maggio 2020;

Vista la successiva nota del 16 aprile 2020, pervenuta al nostro Ateneo in data 17 aprile 2020 prot. n. 36190, del Presidente del CUS Perugia, Dott. Pier Luigi Cavicchi, con cui il Presidente, nel sottolineare lo stato di urgente necessità causato dal momento di particolare emergenza determinata dal COVID-19 che ha causato la chiusura degli impianti sportivi ed il blocco delle attività sportive fin dai primi giorni di marzo ha richiesto un anticipo del 75% del contributo ai sensi dell'art. 4 della Convenzione che prevede che "*Il Rettore è autorizzato a provvedere al reintegro delle somme spese rendicontate fino ad un massimo del 75% del contributo riconosciuto*";

Visti conseguentemente l'estratto del verbale del Consiglio Direttivo del Centro Universitario Sportivo di Perugia del 18 aprile 2020, pervenuto a mezzo email al nostro Ateneo in data 20 aprile 2020, Prot. n. 37437, relativo all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo medesimo del "*Rendiconto del 75% del contributo dell'Università degli Studi di Perugia*" inerente le spese sostenute dal CUS Perugia per un importo pari ad € 37.796,17, unitamente alla documentazione cartacea a supporto delle spese sostenute per le necessarie verifiche, allegata agli atti dell'ufficio istruttore;

Esaminato il "*Rendiconto del 75% del contributo dell'Università degli Studi di Perugia*" relativo alle spese sostenute dal CUS Perugia;

Preso atto che, nella seduta del 5 maggio 2020 sopra citata il Comitato per lo Sport Universitario, in considerazione dell'attuale situazione di emergenza relativa al COVID-19, ha altresì espresso parere favorevole al "*Rendiconto delle somme spese fino ad un massimo del 75% del contributo Università Studi di Perugia*" inerente il piano di utilizzo del contributo anno 2020 "*Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi*" esercizio finanziario 2020 e al trasferimento di € 37.500,00 al CUS Perugia, quale anticipo del

75% del contributo di € 50.000,00 previsto dalla "Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo (CUS Perugia);

Condivisa quindi l'opportunità di anticipare la somma del 75% del contributo concesso, in via straordinaria, in considerazione del particolare momento di disagio determinato dal COVID-19;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare il "*Piano di utilizzo fondo di Ateneo anno 2020 Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi*" relativo alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo di Perugia (C.U.S. Perugia), - pari alla somma di € 50.000,00, nei termini di seguito riportati:

#### ESERCIZIO 2020

#### PIANO UTILIZZO CONTRIBUTO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

SPESE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PROPRIETA' O IN USO	<b>30.500,00</b>
SPESE PER AFFITTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE E LORO FUNZIONAMENTO	<b>0,00</b>
ACQUISTO ARREDAMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALE SPORTIVO	<b>500,00</b>
SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAM. E/O ADATTAMENTO E/O COMPLETAMENTO DI PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI	<b>10.000,00</b>
SPESE GENERALI DI GESTIONE ORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITA' SPORTIVA PROMOZIONALE, INIZIAZIONE, A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI	<b>9.000,00</b>
<b>T O T A L E</b>	<b>50.000,00</b>

- ❖ di approvare il "*Rendiconto delle somme spese fino ad un massimo del 75% del contributo Università Studi di Perugia*" relativo al Piano di utilizzo contributo anno 2020 "*Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi*" esercizio finanziario 2020, per un importo pari ad € 37.500,00, nei termini di seguito riportati:

#### ESERCIZIO 2020

<b>RENDICONTO 75% CONTRIBUTO UNIVERSITA' STUDI DI PERUGIA- 2020</b>		

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

	<b>PIANO UTILIZZO</b>	<b>RENDICONTO</b>
	<b>APPROVATO</b>	
	<b>C.D. 25/10/2019</b>	
SPESE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PROPRIETA' O IN USO	30.500,00	30.795,82
SPESE PER AFFITTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE E LORO FUNZIONAMENTO	0,00	0,00
ACQUISTO ARREDAMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALE SPORTIVO	500,00	0,00
SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO E/O ADATTAMENTO E/O COMPLETAMENTO DI PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	1.647,00
SPESE GENERALI DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' SPORTIVA PROMOZIONALE A FAVORE STUDENTI UNIVERSITARI	9.000,00	5.353,35
<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>37.796,17</b>

e conseguentemente di autorizzare la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a trasferire al CUS Perugia la somma di € 37.500,00, quale anticipo del 75% del contributo di € 50.000,00 previsto dalla "Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Centro Universitario Sportivo (CUS Perugia)", che graverà sulla voce COAN 04.09.12.02.05.04 "Trasferimenti correnti Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ - documento pre-generico n. 55/2020 - del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali - Istruzione- Istruzione non altrove classificato";

- ❖ di dare atto che la restante somma, pari ad € 12.500,00, graverà sulla voce COAN 04.09.12.02.05.04 "Trasferimenti correnti Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ - documento pre-generico n. 55/2020 - del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove

classificato”, sarà versata a saldo, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione su parere favorevole del Comitato per lo Sport Universitario, di un dettagliato rendiconto delle spese sostenute dal CUS Perugia per la realizzazione del programma preventivamente stabilito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 16*

*Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020*

*Allegati n. 3 (sub lett. M)*

**O.d.G. n. 20) Oggetto: Attività e sviluppi della Scuola Superiore Territorio, Ambiente, Management (SSTAM) quale unità contabile analitica del CIRIAF.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali*

## **IL PRESIDENTE**

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2015, con la quale è stato disposto di disattivare la Scuola Superiore Territorio, Ambiente, Management (SSTAM) con conseguente accorpamento delle attività della stessa in capo al CIRIAF, demandando, conseguentemente, al CIRIAF medesimo, nella persona del Direttore, il compito di curare, con il coinvolgimento delle Università convenzionate, tutti gli adempimenti connessi e conseguenti ai disposti disattivazione e accorpamento; Ricordato che con la citata delibera è stato, altresì, disposto che la SSTAM, quale nuova sezione del CIRIAF, conservasse la propria identità, denominazione e logo nonché le prerogative rappresentate dalla Scuola, compatibilmente con la normativa statutaria e regolamentare di Ateneo;

Dato atto che, a valle delle predette determinazioni del Consiglio di Amministrazione, è stato dato avvio all'iter amministrativo volto al recepimento delle stesse, sostanziatosi, prioritariamente, nella modifica della convenzione istitutiva del Centro che ha preso avvio da questo Ateneo, quale sede amministrativa dello stesso, per il tramite del CIRIAF medesimo, attraverso una capillare e ragionata rimodulazione dei contenuti della convenzione, coerente con l'assetto assunto dal CIRIAF nel corso del tempo, attualizzata, altresì, alle ultime determinazioni degli Organi;

Considerato che la predetta attività è stata complessa e articolata, anche in ragione del fatto che ha richiesto il coinvolgimento di tutte le altre Università convenzionate e che allo stato è ancora in corso di perfezionamento l'approvazione, presso gran parte degli Atenei coinvolti, della convenzione istitutiva del CIRIAF involgente, per quanto di interesse in questa sede, il recepimento e la formalizzazione della SSTAM quale sezione strutturata del CIRIAF;

Atteso che, nelle more del completamento dell'iter di approvazione e successiva sottoscrizione della convenzione, la SSTAM ha continuato ad operare sulla base delle previsioni e delle determinazioni dei propri Organi e delle intese, anche negoziali, su cui si sono fondati nascita e funzionamento: in sintesi l'Accordo quadro tra questo Ateneo e il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, la delibera del Senato Accademico

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

dell'11 maggio 2006 (di istituzione della SSTAM), lo Statuto della stessa, le deliberazioni assunte *in progress* dagli Organi della SSTAM e dagli Organi di Ateneo;

Dato atto che, a tenore del predetto Statuto della SSTAM, gli Organi della stessa sono: il Consiglio, il Collegio dei Docenti e il Direttore, quest'ultimo, nominato in prima applicazione con decreto del Ministro dell'Ambiente per la durata di quattro anni rieleggibile, scelto tra persone di particolare e comprovata qualificazione, che abbiano ricoperto incarichi di direzione di uffici dirigenziali generali, tra magistrati amministrativi o contabili con qualifica di consigliere, tra professori universitari di prima o seconda fascia, o soggetti equiparati, tra consiglieri parlamentari, tra Vice Direttori della Scuola che abbiano svolto la funzione almeno per un intero mandato;

Emerso, per quanto consta sulla base dei dati documentali in possesso, che il primo Direttore della SSTAM nominato con decreto del Ministro è stato il Prof. Paolo Togni;

Emerso che il CIRIAF con delibera del proprio Consiglio del 16 dicembre 2015 ha approvato la costituzione di un Organo della SSTAM denominato Comitato di indirizzo, nominandone anche i componenti nelle persone di: Rettore di questo Ateneo, Prof. Umberto Di Matteo dell'Università telematica G. Marconi, Prof. Franco Cotana, Prof. Carlo Andrea Bollino, Prof. Federico Rossi e Prof. Alessandro Montrone dell'Università degli Studi di Perugia, nonché il Direttore del CIRIAF quale membro "*ad audiendum verbum*", che in sede di prima riunione convocata dal Magnifico Rettore quale Decano, in data 26.1.2016, ha eletto quale "*Direttore della SSTAM*" per il triennio 2016/2018 il Prof. Umberto Di Matteo;

Visto il decreto del Direttore del CIRIAF n. 56 del 15 giugno 2017 con cui il suddetto Comitato è stato integrato, in sostituzione del Prof. Di Matteo *medio tempore* dimessosi, con il Dott. Alfredo Mommi, già afferente al CIRIAF giusta approvazione del Consiglio Scientifico svoltosi in data 7/4/2017, successivamente designato, dal predetto Comitato d'indirizzo nella seduta del 21.6.2017 quale Direttore del Comitato medesimo;

Preso atto del riepilogo delle attività svolte da tale Direttore a far data dalla sua nomina, come esposte per il primo anno di attività nella seduta del Comitato del 12.6.2018, dal cui verbale emerge che il membro prof. Cotana ha espresso apprezzamento e condivisione per la realizzazione delle stesse "*nonostante l'assenza e/o l'esigua disponibilità finanziaria, cosa in parte superata con l'approvazione del Piano Finanziario da parte del MATTM*";

Viste le note prot. n. 74075 e 139530 rispettivamente del 4 luglio e 9 dicembre 2019, allegate sub lett. M1) e lett. M2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, con cui il Direttore del CIRIAF ha trasmesso due delibere del relativo Consiglio del 1° luglio e 29 novembre 2019, in cui detto Consesso, evidenziato (sulla base di quanto ribadito dal Segretario Amministrativo del CIRIAF, ma già rilevato dal Prof. Montrone in sede di Comitato di Indirizzo), che l'unico Organo competente a decidere in merito alla corresponsione di eventuali emolumenti alle cariche apicali è il

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ha preso atto di due fatture prodotte dal Dott. Mommi (nn. 1 e 2 del 2019) riferite alle attività svolte in due annualità nell'ambito del predetto incarico (21.6.2017/20.6.2019) e ha dato mandato al Direttore di sottoporre ai competenti Organi di Ateneo la possibilità di corrispondere i suddetti compensi, tenuto conto della vigente regolamentazione d'Ateneo;

Visto e richiamato, al riguardo, il documento istruttorio del Dirigente della Ripartizione Affari Legali, acquisito a prot. n. 44678 del 18.5.2020 e allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale sub lett. M3);

Preso atto delle due istanze avanzate dal Consiglio del CIRIAF affinché questo Consesso si esprima in ordine alla corresponsione di compensi al Dott. Alfredo Mommi;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente introduce l'argomento sottolineando come trattasi di una situazione delicata ereditata dalla precedente Governance; ricorda al Consiglio come il punto era stato rinviato nella precedente seduta per un adeguato approfondimento anche mediante apposita relazione istruttoria da parte dell'Ufficio legale.

Il Dott. Maurizio Padiglioni, su invito del Presidente, illustra quindi i passaggi salienti del documento istruttorio reso dalla Ripartizione Affari Legali in data 18 maggio u.s. ed allegato alla delibera.

La Prof.ssa Stefania Magliani domanda se, in occasione della stipula della convenzione, prevedente l'accorpamento delle attività della STAMM in capo al CIRIAF, siano state definite le cariche e quindi anche la posizione del Direttore/Presidente del Comitato di indirizzo.

Il Dott. Padiglioni precisa che la convenzione, concordata tra gli Atenei solo nel 2018 e sottoscritta dall'Ateneo di Perugia il 12.06.2018, non disciplina la gratuità o meno dell'incarico di Direttore del Comitato di indirizzo e comunque è valevole solo per il futuro e non per i rapporti pregressi.

Il Presidente tiene ad aggiungere una considerazione peraltro già nota al Consiglio, anticipando una riflessione relativa al successivo punto all'odg; esiste una singolare situazione nel nostro Ateneo, sottolinea il Presidente, che in qualche modo richiede un'azione anche in termini di trasparenza. Ci troviamo di fronte, infatti, ad una serie di organismi e centri, tra i quali il CIRIAF, che svolgono attività anche lodevoli all'interno dell'Ateneo ma occorre fare chiarezza sul fatto se gli stessi rientrino o meno nella governance generale di Ateneo: nella pratica, si configurano come centri di Ateneo quando si tratta di trarre benefici dallo stesso anche per risolvere situazione di criticità, come in questo caso, e non come centri universitari quando invece si tratta di condividere utili e risultati a fronte peraltro di costi sostenuti dall'Ateneo. E' indispensabile, rappresenta il Presidente, mettere ordine a questa molteplicità di organismi che opera in nome e per conto dell'Ateneo. A partire dal CIRIAF, conclude il

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Presidente, l'Ateneo inizierà a fare delle valutazioni affinché i centri siano parte di una visione di insieme dell'Ateneo e non piccoli satelliti che si muovono in autonomia, che quando hanno difficoltà rimbalzano la responsabilità all'Ateneo.

Il Consigliere Daniele Spinelli, se è d'accordo sulla presunzione di onerosità in ogni mandato, domanda se sia opportuno fare una verifica sui tetti ai compensi nelle società pubbliche e sulla compatibilità con la normativa.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Spinelli perché il suo intervento gli offre la possibilità di rappresentare come la Governance già da novembre si sia data come linea guida quella di attenersi alle linee di indirizzo sui limiti di spesa e sui compensi per gli incarichi dati dall'Ateneo. Sottolinea come il Consiglio sia chiamato oggi a dirimere una questione per la quale il CIRIAF, dopo aver fatto tutte le scelte strategiche senza aver mai coinvolto l'Ateneo, trasferisce la responsabilità delle stesse all'Ateneo e al Consiglio, peraltro non concludendo nemmeno il percorso convenzionale. Di tale questione l'Ateneo vuole chiedere conto al CIRIAF nell'interesse dell'Ateneo stesso e richiamandolo alle responsabilità per le scelte prese.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Tenuto conto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2015 di disattivazione della SSTAM con conseguente accorpamento delle attività della stessa in capo al CIRIAF, nonché del successivo iter amministrativo, allo stato in corso di completamento, volto a modificare la convenzione istitutiva del Centro coerente con l'assetto assunto dal CIRIAF nel corso del tempo e con le determinazioni degli Organi; Condivisa la relazione istruttoria del Dirigente della Ripartizione Affari Legali, già allegata al presente verbale;

Recepito quanto *medio tempore* intervenuto e ampiamente illustrato in narrativa con riguardo alla SSTAM, rimasta attiva e operativa anche attraverso i propri Organi, nonché ai provvedimenti, monocratici e collegiali, adottati dagli Organi del CIRIAF volti prioritariamente a garantire il regolare funzionamento della SSTAM medesima, tra cui, per quanto di interesse in questa sede:

- la delibera del Consiglio del CIRIAF del 16.12.2015 con cui è stato costituito il Comitato di indirizzo della SSTAM, nella composizione sopra evidenziata;

- la delibera del Comitato di Indirizzo della SSTAM del 26.1.2016 con cui, tra l'altro, il Prof. Umberto Di Matteo è stato eletto quale "*Direttore della SSTAM*" per il triennio 2016/2018;
- la delibera del Consiglio Scientifico del CIRIAF del 7/4/2017 con cui è stata approvata l' "afferenza" del Dott. Alfredo Mommi al Centro medesimo;
- il decreto n. 56/2017 del Direttore del CIRIAF con cui il suddetto Comitato è stato integrato con la partecipazione del Dott. Mommi, quale professionalità adeguata, a seguito delle dimissioni del Prof. Di Matteo;
- la delibera del Comitato di Indirizzo della SSTAM del 21.6.2017, con cui, tra l'altro, il Dott. Mommi è stato designato Direttore;

Viste le note prot. n. 74075 e 139530 rispettivamente del 4 luglio e 9 dicembre 2019 trasmesse dal Direttore del CIRIAF;

Acclarato *per tabulas* che il CIRIAF si è prontamente attivato, a valle delle dimissioni del Prof. Di Matteo, a sostituire il membro nel Comitato valutando la professionalità del Dott. Mommi, già peraltro considerata meritevole di apprezzamento in sede di approvazione della sua "afferenza" al CIRIAF, idonea a ricoprire anche il ruolo di Direttore;

Emerso, quindi, non revocabile in dubbio che al Dott. Mommi sia stato formalmente conferito il suddetto incarico di Direttore, sulla base del quale ha svolto le attività di pertinenza;

Preso atto del documento istruttorio del Dirigente della Ripartizione Affari Legali;

Valutato che, *rebus sic stantibus*, al Dott. Mommi per l'incarico di Direttore, non possa non essere riconosciuto il relativo compenso, non essendo emersa evidenza alcuna di formali contestazioni o inadempienze avanzate da parte del CIRIAF;

Considerato che giusta deliberazione del Consiglio della SSTAM, assunta *ratione temporis*, il compenso per il Direttore della SSTAM è stato fissato in € 25.000,00 oltre IVA e che allo stato lo stesso costituisce, a prescindere da qualsivoglia valutazione e considerazione di merito, l'unico parametro di riferimento applicabile, non avendo il CIRIAF previsto espressamente un'attribuzione gratuita, né tantomeno un diverso ammontare del compenso;

Condivisa l'irritualità e l'inappropriatezza di qualsivoglia determinazione rimessa a questo Consesso nella questione in trattazione, proprio in ragione della vigente regolamentazione di Ateneo e delle prerogative allo stesso attribuite e riconosciuto, invece, che le competenze sia sotto il profilo amministrativo che contabile risiedono propriamente in capo agli Organi del CIRIAF già intervenuti in fase di attribuzione dell'incarico;

Valutato imprescindibile, anche al fine di prevenire azioni giudiziarie da parte del Dott. Mommi, che il CIRIAF addivenga, con ogni sollecitudine, alla definitiva composizione della questione, stante tutti gli atti e i provvedimenti assunti;

Valutato opportuno rimettere al CIRIAF l'individuazione delle modalità amministrative e contabili più opportune e l'adozione dei conseguenti provvedimenti necessari e funzionali ad assicurare il regolare adempimento delle obbligazioni pecuniarie generatesi in capo al CIRIAF in conseguenza dell'attribuzione dell'incarico di Direttore al Dott. Alfredo Mommi;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di rimettere al CIRIAF, nell'ambito delle prerogative riconosciute al Centro medesimo dalla regolamentazione d'Ateneo, l'individuazione delle modalità amministrative e contabili e l'adozione dei conseguenti provvedimenti necessari e funzionali ad assicurare il regolare adempimento delle obbligazioni pecuniarie generatesi in capo al CIRIAF in conseguenza dell'attribuzione dell'incarico di Direttore al Dott. Alfredo Mommi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n.-- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 21) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.). Determinazioni.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali*

## **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la delibera del Senato Accademico del 16 ottobre 2003 con la quale veniva approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.) con sede presso l'Università di Perugia, successivamente rinnovata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 aprile 2014, su conforme parere del Senato Accademico reso in medesima data;

Visto il vigente Statuto del Consorzio (C.I.M.I.S.), cui partecipano, oltre l'Università di Perugia, anche le Università di Bologna e Ferrara, avente lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica e coordinare la partecipazione delle Università consorziate nei campi dell'ingegneria delle macchine dei sistemi per l'energia e l'ambiente e degli impianti industriali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata;

Vista la nota prot. n. 145520 del 19 dicembre 2019, indirizzata anche al Direttore del Dipartimento di Ingegneria, con la quale il Prof. Francesco Di Maria ha rappresentato la scadenza del proprio mandato, quale rappresentante per l'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio CIMIS, in data 22 dicembre 2019, segnalando, altresì, che essendo quello in scadenza il suo secondo mandato, in ottemperanza alle linee guida ANAC, non è ulteriormente disponibile a ricoprire tale carica;

Vista la nota prot. n. 4379 del 17 gennaio 2020, con la quale è stato chiesto al Dipartimento in Ingegneria, di riferimento del Consorzio CIMIS, stante la sopra citata nota, di proporre con apposito provvedimento, la designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del citato Consorzio per il prossimo triennio, affinché si potesse procedere all'iter deliberativo;

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Vista la nota di riscontro prot. n. 24493 del 6 marzo 2020, con la quale è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 12 febbraio 2020, che ha deliberato, tra l'altro, di non avere all'interno del Dipartimento alcun docente disposto a ricoprire l'incarico di rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.) e il venir meno dell'interesse a partecipare alle attività del Consorzio suddetto;

Vista la nota prot. n. 32012 del 31 marzo 2020, inviata dal Prof. Francesco Di Maria, con la quale il medesimo, nel comunicare che le sedi consorziate di Bologna e Ferrara hanno provveduto a rinnovare i loro rappresentanti nel Consiglio Direttivo del CIMIS, ha rappresentato, altresì, che allo stato attuale, la composizione del citato organo, preposto alla gestione del CIMIS, risulta deficitaria in quanto in attesa delle decisioni da parte dell'Ateneo di Perugia e che l'attività del Consorzio è attualmente limitata alla gestione corrente sulla base delle delibere già prese;

Rilevato il venir meno dell'interesse a partecipare alle attività del Consorzio manifestato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, unitamente alla mancata disponibilità di docenti a ricoprire l'incarico di rappresentante di Ateneo nel medesimo Consorzio;

Considerato che il Dipartimento di Ingegneria è la struttura di riferimento per il Consorzio CIMIS e che, stanti le tematiche di studio affrontate dal medesimo, è sostanzialmente l'unico, a livello di Ateneo, ad essere potenzialmente interessato alla partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio in oggetto, di talché ne deriva la fuoriuscita dell'Università degli Studi di Perugia dalla compagine consortile con le modalità e nelle forme corrette;

Visto l'art. 14 del sopra menzionato Statuto, il quale prevede, tra l'altro, che è ammesso il recesso anticipato di ciascuno degli Enti previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario;

Dato atto che il Consorzio, come emerge dall'art. 1 del relativo Statuto, ha sede in Perugia, via Duranti 67 e ai sensi dell'art. 12 la gestione finanziaria del medesimo è effettuata osservando le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Perugia;

Valutato che in conseguenza del recesso dell'Università degli Studi di Perugia il CIMIS dovrà adottare, in un termine congruo, tutti le azioni finalizzate a definire i rapporti/attività pendenti con l'Ateneo perugino, anche adeguando lo Statuto nelle parti d'interesse;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d. dello Statuto a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva la partecipazione a vario titolo ad enti esterni;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2020;

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 20, comma 2 lett. d);

Vista la delibera del Senato Accademico del 16 ottobre 2003;

Visto lo Statuto del Consorzio (C.I.M.I.S.) ed, in particolare, l'art. 14;

Viste le note prot. n. 145520 del 19 dicembre 2019, n. 4379 del 17 gennaio 2020, n. 24493 del 6 marzo 2020 e n. 30012 del 31 marzo 2020;

Preso atto del venir meno dell'interesse a partecipare alle attività del Consorzio manifestato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, unitamente alla mancata disponibilità di docenti a ricoprire l'incarico di rappresentante di Ateneo nel medesimo Consorzio;

Condivisa, pertanto, l'insussistenza di motivazioni per il mantenimento della partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia nel Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.);

Condiviso che in conseguenza del recesso dell'Università degli Studi di Perugia il CIMIS dovrà adottare, in un termine congruo, tutti le azioni finalizzate a definire i rapporti/attività pendenti con l'Ateneo perugino, anche adeguando lo Statuto nelle parti d'interesse;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2020;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di recedere dal Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.), ai sensi dell'art. 14 dello Statuto del medesimo;
- ❖ di demandare alla Ripartizione Affari Legali la comunicazione degli esiti della presente delibera al Consorzio medesimo, che dovrà adottare, in un termine congruo, tutte le azioni finalizzate a definire i rapporti/attività pendenti con l'Ateneo perugino, anche adeguando lo Statuto nelle parti d'interesse, agli Atenei consorziati nonché al Dipartimento di Ingegneria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Approvato nell'ac



del 30 giugno 2020

*Delibera n. 18*

*Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020*

*Allegati n. 1 (sub lett. N)*

**O.d.G. n. 22) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica e la Catalisi - CIRCC: modifica Statuto consortile. Approvazione.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali*

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, secondo cui, tra l'altro, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Università "può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 23 febbraio 1993 e del 31 marzo 1993, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC), con sede legale presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Pisa, e sede operativa presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in uno con l'approvazione del suo Statuto, avente come scopo principale la promozione e il coordinamento della partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della reattività chimica e della catalisi;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019 con cui, previo parere del Senato Accademico reso in pari data, sono state approvate le proposte di modifica dello Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi, recepite nel testo allegato alla citata delibera;

Vista la nota prot. n. 21044 del 28 febbraio 2020 con la quale il Direttore del Consorzio in oggetto ha inviato il testo definitivo dello Statuto del medesimo ente, comprensivo di ulteriori piccole modifiche, correzioni e allineamenti rispetto al testo approvato con le citate delibere;

Viste le proposte di modifica dello Statuto del Consorzio in trattazione, allegato sub lett. N) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, ed in particolare quelle di cui agli articoli:

- art. 1 (Composizione e sede), art. 2 (Oggetto consortile), art. 3 (Università consorziate), art. 4 (Attività del Consorzio), art. 5 (Patrimonio), art. 8 (La Assemblea del Consorzio), art. 9 (Il Consiglio Direttivo), art. 10 (Il Consiglio Scientifico), art. 11 (Il

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Direttore del Consorzio), art. 12 (Collegio dei Revisori dei Conti), art. 13 (Gestione finanziaria), art. 16 (Recesso), art. 17 (Scioglimento del Consorzio), art. 18 (Regolamento di Attuazione);

Vista la nota prot. n. 25511 del 10 marzo 2020, con la quale, nel trasmettere la citata nota del Direttore del Consorzio CIRCC, è stato chiesto al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di riferimento del Consorzio medesimo, di voler approvare il nuovo testo dello Statuto, comprensivo delle modifiche sopra citate;

Visto il D.D. n. 39 del 10 marzo 2020, assunto a prot. n. 25883 dell'11 marzo 2020, con il quale il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha approvato lo Statuto definitivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi nel testo già allegato alla presente delibera;

Rilevato che le suddette modifiche risultano essere, sostanzialmente, allineamenti/aggiornamenti in materia di funzionamento degli organi e in materia di liquidazione dei beni e che comunque non comportano variazioni sostanziali sulle finalità istituzionali dell'ente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. i. e 20, comma 2 lett. d., recanti le attribuzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia, tra l'altro, di partecipazione a consorzi;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, l'art. 16, comma 2 lett. i. e l'art. 20, comma 2 lett. d.;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 23 febbraio 1993 e del 31 marzo 1993;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019;

Viste le note prot. n. 21044 del 28 febbraio 2020 e n. 25511 del 10 marzo 2020;

Preso atto del nuovo testo dello Statuto del Consorzio CIRCC;

Visto il D.D. n. 39 del 10 marzo 2020 Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Valutato e condiviso che le suddette modifiche risultano essere, sostanzialmente, allineamenti/aggiornamenti in materia di funzionamento degli organi e in materia di liquidazione dei beni e che comunque non comportano variazioni sostanziali sulle finalità istituzionali dell'ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2020;

All'unanimità

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

**DELIBERA**

- ❖ di approvare le proposte di modifica dello Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi, recepite nel testo già allegato al presente verbale sub lett. N), per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'atto per le modifiche del suddetto Statuto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie, che non incidono sulla sostanza dello Statuto medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 23) Oggetto: Ratifica decreti adottati in via d'urgenza.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>
---

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 665 del 28.04.2020** avente ad oggetto: Variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- **D.R. n. 730 del 06.05.2020**, avente ad oggetto: Consorzio Cineca - modifiche di Statuto: determinazioni;
- **D.R. n. 732 del 07.05.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Lettere Lingue Letteratura e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- **D.R. n. 767 del 12.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione schema di Convenzione per il finanziamento di un contratto aggiuntivo di formazione specialistica per la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato cardiovascolare dell'Università degli Studi di Perugia (A.A. 2019/2020) e autorizzazione alla sottoscrizione;
- **D.R. n. 777 del 13.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione schema di "Convenzione per il finanziamento di un contratto aggiuntivo di formazione specialistica per la Scuola di specializzazione in Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore dell'Università degli Studi di Perugia (A.A. 2019/2020)" e autorizzazione alla sottoscrizione;
- **D.R. n. 814 del 15.05.2020**, avente ad oggetto: Dott.ssa Antonella CAROSI - Assegnazione temporanea per 12 mesi ai sensi dell'art. 30 comma 2 - sexies del

D.Lgs. n. 165/2001, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

- **D.R. n. 841 del 20.05.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Scienze Politiche - C.I.R.I.A.F.;
- **D.R. 866 del 22.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione Bando di Concorso per l'attribuzione di n. 2 premi di laurea su argomenti legati ai temi della "violenza di genere", delle "pari opportunità", del "benessere organizzativo" e della "discriminazione di genere" anno 2020.

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22.05.2020, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 665 del 28.04.2020, n. 732 del 07.05.2020, n. 841 del 21.05.2020;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del presente verbale:
- **D.R. n. 665 del 28.04.2020** avente ad oggetto: Variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- **D.R. n. 730 del 06.05.2020**, avente ad oggetto: Consorzio Cineca - modifiche di Statuto: determinazioni;
- **D.R. n. 732 del 07.05.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Lettere Lingue Letteratura e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- **D.R. n. 767 del 12.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione schema di Convenzione per il finanziamento di un contratto aggiuntivo di formazione specialistica per la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato

cardiovascolare dell'Università degli Studi di Perugia (A.A. 2019/2020) e autorizzazione alla sottoscrizione;

- **D.R. n. 777 del 13.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione schema di "Convenzione per il finanziamento di un contratto aggiuntivo di formazione specialistica per la Scuola di specializzazione in Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore dell'Università degli Studi di Perugia (A.A. 2019/2020)" e autorizzazione alla sottoscrizione;
- **D.R. n. 814 del 15.05.2020**, avente ad oggetto: Dott.ssa Antonella CAROSI - Assegnazione temporanea per 12 mesi ai sensi dell'art. 30 comma 2 - sexies del D.Lgs. n. 165/2001, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
- **D.R. n. 841 del 20.05.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Scienze Politiche - C.I.R.I.A.F.;
- **D.R. 866 del 22.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione Bando di Concorso per l'attribuzione di n. 2 premi di laurea su argomenti legati ai temi della "violenza di genere", delle "pari opportunità", del "benessere organizzativo" e della "discriminazione di genere" anno 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. ==*

*Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020*

*Allegati n. -- (sub lett. --)*

**O.d.G. n. 24) Oggetto: Varie ed eventuali.**

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 25) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/15 - Autorizzazione posto.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi*

*Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente*

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Medicina con delibera del 1 aprile 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n.

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

40296 del 30.04.2020, all. 1 agli atti del verbale), su proposta del Prof. Brunangelo Falini, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del Sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Sviluppo di nuovi modelli di cellule CAR-T in grado di riconoscere in modo selettivo le cellule tumorali delle neoplasie ematologiche"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/15 un numero massimo di ore annue pari a 30 ore.
- I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero fondi messi a disposizione dal Comitato per la Vita Daniele Chianelli;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 162.480,50 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 118.209,78, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, in relazione al posto sopra citato, con DSA del Segretario del Dipartimento di Medicina n. 362/2020 del 21.04.2020 (all. 2 agli atti del verbale), è stato comunicato che:

*"la copertura economica per l'attivazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno come sopra menzionato pari ad € 162.480,50 verrà coperto con i fondi esterni e più precisamente:*

*€ 162.480,50, nel capitolo CA.04.08.01.01.08 relativo al PJ CHIANELLI\_2020\_FALINI; ed è stato decretato:*

*"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "CHIANELLI\_2020\_FALINI";*

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo

determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 22.05.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 1aprile 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 22.05.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

### **DELIBERA**

**1)** di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 1 aprile 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del Sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Sviluppo di nuovi modelli di cellule CAR-T in grado di riconoscere in modo selettivo le cellule tumorali delle neoplasie ematologiche*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 362/2020 del 21.04.2020, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo pieno € 162.480,50	PJ: <i>CHIANELLI_2020_FALINI</i>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. O)

**O.d.G. n. 26) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/15: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – Dott.ssa Valeria CARDINALI.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi*

*Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 - comma 2 - della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti .... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);*

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

*Approvato nell’adunanza del 30 giugno 2020*

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 118/2020 del 12.05.2020 (acquisito al prot. n. 43997 del 14.05.2020 all. 1) agli atti del verbale, viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, così come di seguito specificato:

*"di autorizzare la proposta di chiamata della Dott.ssa. Valeria CARDINALI nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo definito, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per il Settore SC 06/D3 - Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD MED/15 Malattie del sangue, per le esigenze del Dipartimento di Medicina;*

*di esprimere parere favorevole all'inserimento della Dott.ssa. Valeria CARDINALI nel regime di convenzionamento con l'Azienda Ospedaliera*

*Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta."*

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Valeria CARDINALI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del sangue, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 52 del 16.01.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 759 del 11.05.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Gestione della ricerca clinica e traslazionale nell'ambito delle leucemie acute". Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 15 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD MED/15.

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 20.12.2019 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, ai Decreti del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 1122/2019 del 14.11.2019 e n. 1159/2019 del 25.11.2019, inviati per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 116.000,00, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Medicina con i sopra richiamati decreti:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUAL E e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo definito € 116.000,00	Per € 90.004,93 nel <b>PJ: DMED_RTD</b> Per € 25.995,07 nel <b>PJ : ERC_2017_MARTELLI</b>

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 maggio 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 118/2020 del 12.05.2020, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 maggio 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

### **DELIBERA**

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata adottata con Decreto

del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 118/2020 del 12.05.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Valeria CARDINALI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – **SSD MED/15 - Malattie del sangue**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Gestione della ricerca clinica e traslazionale nell'ambito delle leucemie acute", per le esigenze del **Dipartimento di Medicina**, fatta salva la ratifica del decreto n. 118/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina;
- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo definito € 116.000,00	Per € 90.004,93 nel <b>PJ: DMED_RTD</b> Per € 25.995,07 nel <b>PJ : ERC_2017_MARTELLI</b>

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **08 giugno 2020**, da stipulare con la **Dott.ssa Valeria CARDINALI**, allegato sub lett. O) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. P)

**O.d.G. n. 27) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/15: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – Dott.ssa Luisa TASSELLI.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi*

*Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti .... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);*

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

*Approvato nell’adunanza del 30 giugno 2020*

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 119/2020 del 14.05.2020 (acquisita al prot. n. 44359 del 15.05.2020 all. 1) agli atti del verbale viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, così come di seguito specificato:

*"di autorizzare la proposta di chiamata della Dott.ssa. Luisa TASSELLI nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo pieno, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per il Settore S.C. 06/D3 - Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD MED/15 Malattie del Sangue, per le esigenze del Dipartimento di Medicina;*

*Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta."*

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Luisa Tasselli** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del sangue, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 386 del 03.03.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 779/2020 del 14.05.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Identificazione e caratterizzazione funzionale delle mutazioni nel genoma codificante e non codificante del linfoma di Hodgkin"*. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 4 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD MED/15.

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in data 18.02.2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 20.12.2019 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 34 del 24.01.2020, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo pieno € 162.480,50	PJ:AIRC_2020_TIACCI

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 maggio 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 119/2020 del 14.05.2020, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 maggio 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

### **DELIBERA**

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 119/2020 del 14.05.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Luisa TASSELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale

*Approvato nell'adunanza del 30 giugno 2020*

06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – **SSD MED/15 - Malattie del sangue**, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Identificazione e caratterizzazione funzionale delle mutazioni nel genoma codificante e non codificante del linfoma di Hodgkin*”, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina**, fatta salva la ratifica del decreto n. 119/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina;

- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo pieno € 162.480,50	PJ:AIRC_2020_TIACCI

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **8 giugno 2020**, da stipulare con la **Dott.ssa Luisa TASSELLI** allegato sub lett. P) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020 termina alle ore 11:54.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

*(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)*

IL PRESIDENTE

*( Rettore F.to Prof. Maurizio Oliviero)*

